

eco center S.p.A.

con sede in Bolzano

Capitale sociale versato Euro 4.648.552

Registro delle Imprese di Bolzano Società n. 01531480216

Relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2021

Egredi Sig.ri Azionisti,

a nome dell'intero Consiglio di Amministrazione porgo un caloroso saluto ed un cordiale benvenuto a tutti i presenti convenuti all'assemblea annuale della eco center S.p.A., al rappresentante della Provincia, a Voi Sindaci e Amministratori Comunali.

Vi presentiamo, per l'esame e l'approvazione, il bilancio chiuso il 31.12.2021 che riporta un utile di esercizio pari a euro 12.024.

L'esposizione che segue ottempera al disposto dell'art. 2428 C.C. fornendo, a completamento del bilancio, illustrazione della situazione della società, dell'andamento della gestione e della sua evoluzione prevedibile. La Relazione sulla gestione comprende infine con un paragrafo dedicato la Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6 c. 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La società ha per oggetto la costruzione, la compravendita, la manutenzione e/o la gestione di impianti e servizi ambientali.

L'attività di messa in sicurezza e di svuotamento dell'impianto di Sinigo (Bz) della società Solland Silicon Srl (fallita), affidate dalla Provincia Autonoma di Bolzano ad eco center si è conclusa nell'esercizio 2021 ed ora si è in attesa della formalizzazione del fine mandato con la Provincia Autonoma di Bolzano.

La società inoltre, sulla base di una convenzione con la Provincia Autonoma di Bolzano, gestisce in affidamento a partire dal 21 maggio 2014 e per la durata di 25 anni il nuovo termovalorizzatore a Bolzano.

Il rapido processo di espansione delle competenze e del numero di impianti gestiti registrato da eco center S.p.A negli ultimi anni e la crescente importanza dell'operato a livello ambientale, sociale ed economico, ha convinto la società della necessità di uscire dal puro e semplice ruolo di gestori di impianti tecnologici nel settore della tutela ambiente, impegnandosi a diventare un partner competente, affidabile e trasparente per i soci e per tutta la cittadinanza.

La società ha redatto un bilancio di sostenibilità che rendiconta gli aspetti non finanziari della propria attività.

Analisi dell'andamento della gestione e della struttura finanziaria

Nell'esercizio passato il valore della produzione, è aumentato del 7,94% rispetto al valore della produzione dell'anno precedente. Soprattutto i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono aumentati notevolmente con un incremento del 24,51% rispetto all'esercizio precedente, mentre dal lato dei costi non si è avuto un tale

incremento dei costi. Come conseguenza il risultato EBITDA rispetto all'anno precedente è migliorato del 29,98 % assestandosi a Euro 3.639.539 (Euro 2.800.068 esercizio precedente). È da segnalare la svalutazione straordinaria dei beni strumentali collegati al reparto laboratorio/analisi per Euro 710.987 resosi necessario per le prospettive negative del settore nei prossimi anni. Il reddito operativo (EBIT) è comunque positivo per Euro 433.514 (Euro 189.006 esercizio precedente). Il risultato della gestione finanziaria (-23.895 Euro), la svalutazione della partecipazione alla associazione Eco Research (-250.000 Euro) e il carico impositivo (147.595 Euro) riducono il risultato d'esercizio, che però rimane pur sempre positivo per Euro 12.025 (Euro 63.398 esercizio precedente).

Al fine di una migliore comprensione dell'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale per l'esercizio in chiusura al 31.12.2021, e per gli esercizi precedenti, rispettivamente secondo il modello della produzione effettuata e secondo la metodologia finanziaria.

Conto economico	2021	2020	2019	2018
vendite	45.711.836	36.714.272	37.319.437	37.595.108
variazione rimanenze	220.304	628.559	700.359	164.524
- consumo per materie prime e costo per spese esterne	31.355.474	27.799.519	27.658.365	25.804.804
valore aggiunto	14.576.666	9.543.312	10.361.431	11.954.828
+ risultato da gestione extracaratteristica	6.292.351	10.960.460	6.750.413	3.972.166
- spese per lavoro dipendente	14.620.132	14.729.992	13.166.447	11.054.245
- altri costi operativi	2.609.346	2.973.711	1.687.158	1.384.056
MOL o EBITDA	3.639.539	2.800.069	2.258.239	3.488.692
- ammortamenti / accantonamenti	3.206.024	2.611.062	2.214.834	2.133.515
RISULTATO OPERATIVO EBIT	433.514	189.007	43.405	1.355.177
+/- reddito gestione atipica	0	0	0	0
+/- reddito gestione finanziaria	-23.895	-20.360	-1.493	-8.749
RISULTATO CORRENTE	409.619	168.647	41.912	1.346.428
+/- reddito gestione straordinaria	-250.000	-81.112	-339.457	-129.060
RISULTATO ANTE IMPOSTE	159.619	87.535	-297.545	1.217.368
- imposte	147.595	24.136	-397.071	242.313
REDDITO NETTO	12.024	63.399	99.526	975.055

Stato patrimoniale

IMPIEGHI	2021	2020	2019	2018
immobilizzazioni				
immateriali	198.729	194.517	326.486	4.232.419
materiali	19.200.777	19.959.183	19.277.915	12.788.249
finanziarie	311.361	561.361	126.429	165.886
	19.710.867	20.715.061	19.730.830	17.186.554
attivo circolante				

rimanenze	5.460.518	5.391.908	4.712.153	4.286.373
liquidità differite	11.747.400	16.634.544	16.294.494	10.279.135
liquidità immediate	10.314.620	2.146.400	7.239.671	10.160.460
	27.522.538	24.172.852	28.246.318	24.725.968
Totale attivo	47.233.405	44.887.913	47.977.148	41.912.522

FONTI	2021	2020	2019	2018
Patrimonio netto	19.695.805	19.981.752	19.918.353	19.818.311
Passività consolidate	7.538.775	7.496.345	7.350.916	7.200.215
Passività correnti	19.998.825	17.409.816	20.707.879	14.893.996
Totale passivo	47.233.405	44.887.913	47.977.148	41.912.522

Sulla base delle suesposte riclassificazioni sono stati calcolati i seguenti indici di bilancio (in % o migliaia Euro):

indici di struttura finanziaria	2021	2020	2019	2018
peso immobilizzazione (Immobilizzazioni : Attivo)	41,73 %	46,15 %	41,13 %	41,01 %
peso capitale circolante (Attivo circolante : Attivo)	58,27 %	53,85 %	58,87 %	58,99 %
peso capitale proprio (Patrimonio netto : Attivo)	41,70 %	44,51 %	41,52 %	47,28 %
peso capitale di terzi (capitale di terzi : Attivo)	58,30 %	55,49 %	58,48 %	52,72 %

indici di situazione finanziaria	2021	2020	2019	2018
Capitale circolante Netto in migliaia di Euro				
(Attivo circolante – Passivo corrente)	7.523	6.763	7.538	9.832
indice liquidità (Attivo circolante : Passivo corrente)	1,103	1,078	1,136	1,372
indice di autocopertura (Patrimonio netto : Immobilizzazioni)	0,999	0,964	1,010	1,153
grado di indebitamento (Capitale di terzi : Patrimonio netto)	1,398	1,246	1,409	1,115
indice di copertura finanziaria delle immobilizzazioni				
(Patrimonio netto + Passivo consolidato) : Immobilizzazioni	1,381	1,326	1,382	1,572
indice di peso degli oneri finanziaria sul fatturato				
oneri finanziari : ricavi delle vendite	0,052 %	0,055 %	0,004 %	0,023 %

indici di situazione economica	2021	2020	2019	2018
ROE	0,06 %	0,32 %	0,50 %	4,92 %
ROI	1,17 %	0,44 %	0,11 %	4,27 %
ROS	0,95 %	0,51 %	0,12 %	3,59 %

Quanto alla struttura finanziaria per le ragioni evidenziate precedentemente, l'autofinanziamento (EBITDA) per Euro 3.639.539 è aumentato rispetto all'esercizio precedente (Euro 2.800.068). A causa dei cospicui e continui investimenti, il grado di indebitamento della società è aumentato marginalmente rispetto all'anno

precedente. La percentuale dei pesi delle immobilizzazioni è diminuito, passando da 46,15 % nel 2020 a 41,73 % nel 2021 e di riflesso è aumentata la percentuale dei pesi del capitale circolante che passa da 53,85 % del 2020 ad un 58,27 % del 2021.

Dal lato del passivo invece il peso del capitale proprio passa da 44,51 % nel 2020 al 41,70 % nel 2021 che significa conseguentemente un aumento del peso dei mezzi di terzi che passa da 55,49% nel 2020 al 58,30 % nel 2021.

Il quoziente primario di struttura o indice di autocopertura passa da 0,96 nel 2020 a 0,99 nel 2021.

Infine per ciò che riguarda la situazione economica, si evidenzia che la società subisce da vari anni una flessione dei margini anche se nell'ultimo esercizio è riuscita a migliorare gli indici e ha conseguito anche quest'anno un risultato positivo. Considerando quanto sopra ed in base agli indici di bilancio presentati per l'ultimo esercizio e per gli anni precedenti si può affermare che la società continua a presentare una struttura di bilancio solida.

Informazioni su ambiente e personale

Ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 2428 co. 2 c.c. vi precisiamo che:

- la società svolge la sua attività di gestione di impianti ambientali nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente, sicurezza e di igiene sul posto di lavoro. Nell'anno 2021 non si sono registrate infrazioni;
- dall'estate 2019 la società ha gestito su incarico della Provincia Autonoma di Bolzano le operazioni di svuotamento da sostanze TCS dell'impianto di Sinigo della società Solland Silicon Srl (fallita) che si sono concluse nell'esercizio 2021; nell'attività la società opera nel rispetto delle disposizioni in materia di ambiente, sicurezza e di igiene sul posto di lavoro;
- per quanto concerne le politiche del personale vi segnaliamo che i rapporti con la rappresentanza dei lavoratori sono stati caratterizzati anche durante l'esercizio 2021 generalmente da reciproca comprensione e collaborazione, che ha permesso di affrontare eventuali problemi con spirito costruttivo. Il numero medio di addetti di eco center S.p.A. è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente.

Esposizione a rischi ed incertezze

La società ha instaurato una serie di procedure e meccanismi per tenere sotto controllo i rischi specifici collegati all'attività.

In particolare, per la protezione dell'ambiente sono state adottate tutte le misure di sicurezza previste dalla legge, così come documentato dalle certificazioni ottenute UNI EN ISO 9001 e 14001.

Per la sicurezza sul lavoro sono applicate tutte le procedure specifiche previste per il settore di attività della società, coerentemente con le linee guida UNI INAIL.

La società ha adottato un Modello Organizzativo, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che comprende un codice etico e si impegna a richiamare l'osservanza delle disposizioni ivi contenuti in tutti i rapporti di natura economica e non instaurati dalla società. Tramite il codice etico la società comunica la propria missione per la tutela dell'ambiente e l'importanza del comportamento etico nella propria attività.

Strumenti finanziari e gestione del rischio finanziario

I crediti e i debiti di natura commerciale non vengono considerati suscettibili di generare rischi finanziari, in quanto hanno scadenza contrattuale non superiore ai 12 mesi. Inoltre la società detiene depositi bancari e denaro in cassa per i quali non sussistono rischi.

La società non ha debiti bancari rilevanti o debiti verso altri finanziatori e non detiene strumenti derivati.

Attività di ricerca e sviluppo

A causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 le attività di ricerca e sviluppo sono state sospese.

L'assetto societario

Al 31 dicembre 2021 il capitale sociale è detenuto dal Comune di Bolzano (43,8551%), dalla Provincia Autonoma di Bolzano (9,9999%), da 96 Comuni e dalle sette Comunità Comprensoriali.

Filiali e sedi secondarie

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. di seguito sono elencate le varie filiali e sedi secondarie oltre la sede principale di Bolzano:

Descrizione	Indirizzo
Inceneritore Bolzano	Lungo Isarco Sinistro 57, Bolzano
Deposito Rifiuti „Frizzi Au“	Ischia Frizzi 1, Vadena
Depuratore „Bolzano“	Lungo Isarco Destro 21, Bolzano
Deposito rifiuti „Tisner Auen“	Via della Rena 20/1, Lana
Impianto di fermentazione „Lana“	Via della Rena 22, Lana
Depuratore „Sinich Meran“	Via Nazionale. 132, Merano
Depuratore „Tramin“	Via Stazione. 31, Termeno
Depuratore „Birchbruck“	Val d'Ega 20, Nova Ponente
Depuratore „Laurein“	Fraz. Schmieden, Lauregno
Depuratore „Proveis“	Mühlplatz Greif Laurein, Proves
Depuratore „Unsere liebe Frau im Walde“	Via Holz., Senale - S. Felice
Depuratore „Ulten“	Fraz. S. Valburga, Ultimo
Depuratore „Passeier“	Via Passiria.26A, S. Martino i.P.
Depuratore „St. Pankraz“	Fraz. S. Pancrazio, Auf der Sand 8, Ultimo
Depuratore „Afang-Jenesien“	Fraz. Avigna, Dorner 9, San Genesio
Depuratore „Flaas-Jenesien“	Fraz. Valas 1, San Genesio
Depuratore „Altrei“	Fraz. Pramario 15, Anterivo
Depuratore „Branzoll“	Via San Giovanni 3, Bronzolo
Depuratore „Mölten“	Loc. Vallesina, Meltina
Depuratore „Lana“	Via Bolzano 86, Lana
Depuratore „Margreid“	Punggl 1, Magrè s. S. d. V.
Depuratore „Sarnthein“	Fraz. Pozza 34, Sarentino

Depuratore „Salorno“	Via Nazionale 46, Salorno
Depuratore „Bundschen-Wangener Kreuzung“	Fraz. Vangabassa 26, Sarentino
Depuratore “Pontives”	Fraz. S. Michele 56, Pontives, Castelrotto
Depuratore “Breiteben”	Via Pianlargo snc, San Martino in Passiria
Stabilimento ex Solland Silicon Srl	Via Nazionale 59, Merano
Laboratorio analisi	Via Lugi Negrelli 13, Bolzano
Depuratore “Rabenstein” (aperto dal 09.03.2021)	Moso in Passiria 22/D, Val Passiria

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società è socio dell’associazione Eco-Research, nata dalla trasformazione eterogenea di Eco Research Srl in associazione, con fondo di dotazione di Euro 600.000. L’associazione ha come scopo la ricerca applicata, interdisciplinare, la ricerca di base e la diffusione della conoscenza, nonché la consulenza scientifica e la formazione.

Nel corso dell’esercizio la società ha effettuato operazioni attive e passive nei confronti della associazione Eco Research, nonché nei confronti della società SEAB Spa – Servizi Energia Ambiente Bolzano controllata dal Comune di Bolzano.

Le informazioni riguardo le operazioni con Eco Research e nei confronti di SEAB Spa sono riportate nella Nota Integrativa al Bilancio.

Azioni proprie o di controllanti possedute, acquistate o alienate nell’esercizio

Nel corso dell’esercizio 2010 la società ha acquistato un’azione propria del valore nominale di Euro 51,65 per un controvalore di Euro 90.051,65.

Nell’esercizio 2011 la società ha acquistato dal Comune di Bolzano n. 1.030 azioni al valore nominale di euro 51,65 ciascuna, corrispondente a 1,144432 % del capitale sociale. Nell’anno 2012 sono state vendute al valore nominale 450 azioni alle Comunità Comprensoriali. Nell’anno 2013 sono state vendute a diversi Comuni e sempre al valore nominale 180 azioni, nell’anno 2014 altre 130 azioni ed infine nell’anno 2015 altre 70 azioni. Nel corso dell’esercizio 2019 sono state cedute 10 azioni al Comune di Lasa e le 54 azioni del Consorzio Smaltimento Oltradige-Bassa Atesina sono state annullate e trasferite alla Comunità Comprensoriale Oltradige-Bassa Atesina a causa dello scioglimento del Consorzio.

Le restanti n. 191 azioni, corrispondenti a Euro 9.865,15 del capitale sociale, saranno cedute nei prossimi anni ad altri comuni.

Nel corso dell’esercizio appena chiuso la società non ha ceduto o acquistato altre azioni proprie o quote di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

L’attività nei primi mesi dell’anno 2022 è in linea con l’andamento dell’attività dell’esercizio appena chiuso. Per quanto riguarda l’evoluzione della gestione si può affermare, che la guerra in Ucraina ha già avuto ed avrà un impatto globale significativo, che potrebbe anche influenzare la gestione della società.

Relazione sul governo societario (Art. 6 c. 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175)

Premessa

Il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” prevede all’art.6 “Principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico”, che le società a controllo pubblico:

- se svolgono attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme ad altre attività svolte in regime di economia di mercato adottino sistemi di contabilità separata per tali attività e per ciascuna attività;
- predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario;
- valutino l’opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario adottati con ulteriori strumenti di governo successivamente indicati;
- predispongano una relazione annuale sul governo societario a chiusura dell’esercizio sociale pubblicata con il bilancio di esercizio. Nella relazione annuale oltre agli specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale devono essere indicati anche gli eventuali strumenti integrativi adottati oppure le motivazioni per le quali non sono stati adottati. Si fa presente che come suggerito dalle Linee guida sulla Relazione sul governo societario emanate dalla Fondazione Nazionale dei Commercialisti la predetta relazione costituisce una sezione della Relazione sulla Gestione.

L’art. 14 del D.Lgs. 175/2016 “Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica” prevede, che se nei programmi di valutazione del rischio emergono uno o più indicatori di crisi aziendale l'organo amministrativo della società a controllo pubblico debba adottare i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti e di eliminarne le cause attraverso un idoneo piano di risanamento.

La Società

eco center S.p.A. è stata costituita nel 1994 ai sensi dell’art. 22, comma 3, lettera e) della L. n. 142 dell’8 giugno 1990, nonché dell’art. 44, comma 3, lettera e) della L.R. n. 1 del 4 gennaio 1993.

È una società a totale capitale pubblico: il Comune di Bolzano detiene il 43,8551% del capitale, la Provincia Autonoma di Bolzano il 9,9999%, il restante 45,9328% del capitale sociale è detenuto da 96 Comuni e dalle Comunità comprensoriali altoatesine.

Svolge le seguenti attività principali:

- a) costruzione, compravendita, manutenzione e gestione di impianti e servizi ambientali;
- b) gestione di risorse energetiche e distribuzione del calore, compresa la commercializzazione, la produzione e la distribuzione di energia elettrica;
- c) tutte le attività direttamente o indirettamente collegate ai servizi ad essa affidati dai propri soci.

La Società opera su affidamento diretto (in house) di incarico da parte degli enti pubblici partecipanti, agendo come vero e proprio organo delle amministrazioni pubbliche partecipanti, che esercitano sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

La governance della Società

Il sistema di governance adottato da eco center S.p.A. per l'amministrazione ed il controllo è il sistema tradizionale previsto dagli artt. 2380-bis e seguenti del c.c.

Di seguito gli organi previsti dallo Statuto societario.

Assemblea dei soci

L'assemblea è l'organo, che rappresenta tutti i soci. E' presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione. Sono riservati al voto dell'assemblea:

- le approvazioni, le determinazioni e le nomine di cui agli artt. 2364 e 2365 del c.c.;
- gli altri oggetti inderogabilmente demandati all'assemblea dallo statuto e dalla legge.

Consiglio di Amministrazione

È formato da cinque componenti nominati dai soci in misura proporzionale alle loro quote di partecipazione sociale. Due degli amministratori spettano al Comune di Bolzano, uno dei quali è il sindaco "pro tempore" o persona da lui delegata e l'altro viene nominato dal Consiglio Comunale, due amministratori vengono nominati dagli altri Comuni tramite le Comunità Comprensoriali Burgraviato, Oltradige-Bassa Atesina e Salto Sciliar, uno degli amministratori viene nominato dalla Provincia Autonoma di Bolzano.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Viene eletto dal Consiglio di Amministrazione fra i propri componenti su indicazione dei consiglieri nominati dal Comune di Bolzano. Al Presidente spettano la firma sociale e la rappresentanza della Società.

Direttore Generale

Nominato dal Consiglio di Amministrazione sovrintende a tutto l'andamento tecnico, amministrativo, finanziario e contabile della società per poter condurre la normale gestione aziendale.

Collegio sindacale

È costituito da tre componenti effettivi e due sindaci supplenti nominati dai soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale: un sindaco effettivo ed un sindaco supplente sono nominati dal Comune di Bolzano, un sindaco effettivo è designato dalla Provincia Autonoma di Bolzano, un sindaco effettivo ed un sindaco supplente vengono nominati dagli altri Comuni soci.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea dei soci.

Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001

In conformità a quanto previsto dal D.lgs. 231/01 in materia di responsabilità amministrativa delle imprese, la società ha definito e adottato il Modello di organizzazione e controllo e ha istituito l'Organismo di

Vigilanza. La società ha altresì adottato un Codice etico quale parte integrante del Modello di organizzazione e controllo, che definisce i principi ai quali si ispira la società nello svolgimento dell'attività. Esso definisce i principi vincolanti per tutti gli esponenti aziendali, per il personale dipendente e per qualsiasi altro soggetto che agisca, direttamente o indirettamente, in nome e per conto della società, cui è fatto obbligo di conformarsi alle previsioni dello stesso. All'Organismo di Vigilanza è attribuita la responsabilità di assicurare la diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice Etico e monitorare l'applicazione del Codice Etico da parte di tutti i soggetti interessati. Il Modello di organizzazione e controllo prevede un sistema sanzionatorio per la violazione delle sue previsioni, ivi incluse quelle del Codice Etico.

Controllo dei soci

In ottemperanza alla normativa vigente i soci destinatari dell'attività principale di eco center effettuano sulla società stessa un controllo analogo a quello, che esercitano direttamente sui propri servizi. Questo controllo viene esercitato tramite attività di indirizzo, programmazione e vigilanza con due comitati.

I due comitati svolgono le seguenti funzioni:

- provvedono alla consultazione tra gli enti locali circa la gestione dei servizi pubblici svolti dalla società e circa il suo andamento generale;
- verificano il raggiungimento degli obiettivi e dei livelli di servizio previsti;
- valutano l'andamento economico-finanziario della gestione;
- approvano il piano industriale e gli altri documenti programmatici che, per Statuto, la società è tenuta a trasmettere;
- approvano preventivamente il programma annuale dettagliato dei costi e delle attività (budget), tutte le operazioni di natura straordinaria (come l'acquisizione di partecipazioni in altre società, operazioni mobiliari ed immobiliari, emissione di obbligazioni e assunzione di mutui passivi) e quelle ordinarie rilevanti;
- provvedono alla modifica degli schemi tipo dei contratti di servizio, all'approvazione di nuovi eventuali schemi tipo, previo invio ai singoli enti locali per gli adempimenti di competenza;
- valutano e danno l'assenso per modifiche sostanziali agli impianti esistenti o la costruzione di nuovi impianti.

Comitato di vigilanza e controllo per il servizio integrato di fognatura e depurazione

Previsto dalla Convenzione tra i Comuni dell'Ambito territoriale ottimale 2 (ATO2, Bolzano – Burgraviato – Salto/Sciliar – Oltradige/Bassa Atesina) e dal Contratto di concessione stipulato tra gli stessi Comuni ed eco center S.p.A.

Il Comitato è costituito da otto componenti: due componenti nominati dal Comune di Bolzano e due componenti nominati da ciascuna Comunità Comprensoriale. Alle riunioni partecipa un rappresentante di eco center S.p.A. quale gestore dell'ATO2 senza diritto di voto.

Comitato di coordinamento intercomunale per gli altri servizi

Istituito dallo Statuto eco center S.p.A. per esercitare il controllo dei servizi diversi da quelli per cui opera il "Comitato di vigilanza e controllo per il servizio integrato di fognatura e depurazione", è formato da nove componenti: un componente nominato dal Comune di Bolzano, un componente dalla Provincia Autonoma di

Bolzano ed i rimanenti sette componenti dalle sette Comunità Comprensoriali dell'Alto Adige. Alle riunioni partecipa un rappresentante di eco center S.p.A. quale gestore senza diritto di voto.

La presidenza è affidata al rappresentante del Comune di Bolzano.

Gli strumenti di governance adottati

Di seguito gli strumenti di governance adottati da eco center S.p.A. ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 175/2016.

1. Sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi

In considerazione del fatto che la Società non svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, si ritiene che il presente comma non sia di diretta pertinenza della Società, pertanto nessuna misura specifica è stata adottata nell'ambito del dispositivo di cui al comma 1.

2. Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale ex Art. 6 c. 2, D.Lgs. 175/2016

La gestione del rischio di crisi aziendale coinvolge molteplici figure con differenti ruoli e responsabilità: i due Comitati di Vigilanza, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale ed il Collegio Sindacale.

Nel programma di valutazione del rischio di crisi aziendale sono stati individuati e monitorati otto indicatori ritenuti idonei a segnalare predittivamente l'eventuale crisi aziendale. Per ogni indicatore è stata definita una soglia di allarme, cioè una situazione, che segnali un superamento dei parametri fisiologici di normale andamento tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società.

Si ha soglia d'allarme "Rosso" qualora si verifichi almeno una delle condizioni n. 1-2-3-4-5 oppure si ha soglia d'allarme "Giallo" quando si superino almeno una delle condizioni n. 6-7-8.

Per l'analisi di bilancio si rimanda al paragrafo "Analisi dell'andamento della gestione e della struttura finanziaria" della Relazione sulla Gestione nella quale sono analizzati i dati dell'esercizio 2021 e dei tre esercizi precedenti al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale e per individuare eventuali situazioni di squilibri economici o finanziari. Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono stati riclassificati rispettivamente secondo il modello della produzione effettuata e secondo la metodologia finanziaria che consente di calcolare gli indici e i margini di bilancio utili per la valutazione del rischio di crisi aziendale.

Dall'analisi del bilancio dell'esercizio 2021 e dei tre esercizi precedenti, risulta quanto segue:

	Soglia di allarme	2021	2020	2019	2018
1	Patrimonio netto negativo	NO	NO	NO	NO
2	Debt service coverage ratio (DSCR) è superiore a 1 EBITDA/(interessi passivi + quota capitale rimborso prestito)	n.r. la società non ha debiti finanziari			
3	gestione operativa (EBIT) della società è negativa per tre esercizi consecutivi (Valore della produzione – Costi della produzione)	NO	NO	NO	NO

4	perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, hanno eroso il patrimonio netto in misura superiore al 15%.	NO	NO	NO	NO
5	relazione redatta dal collegio sindacale, rappresenta dubbi di continuità aziendale	NO	NO	NO	NO
6	indice di copertura finanziaria delle immobilizzazioni (Patrimonio netto + Passivo consolidato)/Immobilizzazioni, è inferiore a 1	NO =1,381	NO =1,326	NO =1,382	NO =1,572
7	indice di liquidità (Attivo corrente/Passivo corrente) è inferiore ad 1	NO =1,103	NO =1,078	NO =1,136	NO =1,372
8	peso degli oneri finanziari (oneri finanziari/fatturato) è superiore al 5%	NO =0,052%	NO =0,055%	NO =0,004%	NO =0,023%

Dai suindicati risultati emerge che la società non è esposta a particolari rischi aziendali.

Anche da un'analisi prospettica non risulta che la società sia esposta a particolari rischi di crisi aziendale e si evidenzia che la società non è indebitata.

Si evidenzia che la società ha effettuato la valutazione del rischio di crisi aziendale con l'aiuto di una società di consulenza esterna. Il relativo Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale è allegato alla presente relazione.

3. Monitoraggio periodico

Gli amministratori delegati predispongono a fine dell'esercizio precedente il budget per l'esercizio successivo, il quale è periodicamente monitorato e portato a conoscenza del Consiglio di Amministrazione. Inoltre gli amministratori delegati monitorano la qualità dei servizi offerti e l'efficienza gestionale al fine di adempiere alle richieste di miglioramento e raggiungimento di obiettivi fissati dal Comune di Bolzano. Gli obiettivi 2021 sono stati debitamente rendicontati nell'apposito portale telematico del Comune, e vengono allegati alla presente Relazione sulla gestione.

I risultati dell'attività di monitoraggio periodico condotto in funzione degli adempimenti prescritti dagli art. 6 c. 2 e 14 c. 1, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla società eco center S.p.A. sia da escludere perché non sono emerse situazioni che compromettono la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società.

4. Ulteriori strumenti di governo societario ex Art. 6 c. 3, D.Lgs. 175/2016

Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di Statuto, eco center S.p.A., tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, ha integrato gli strumenti di governance con i seguenti:

- piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) comprensivo del programma trasparenza ed integrità 2020-2022;
- Responsabile della prevenzione della corruzione. Coincide con il Responsabile della trasparenza;
- Regolamento per il reclutamento del personale;
- Regolamento attività negoziale;
- Sistema di "Accesso Civico";

- Codice Etico e Comportamentale, che definisce i principi generali e le regole comportamentali di riferimento per coloro che lavorano in eco center S.p.A. e per tutti coloro che intrattengono rapporti lavorativi con la Società;
- Codice Disciplinare Aziendale contenente le norme disciplinari relative sia alla procedura di contestazione delle infrazioni disciplinari sia alle sanzioni applicabili per ciascuna di esse.

Considerate le dimensioni limitate e l'articolazione contenuta delle risorse di staff, eco center S.p.A. non dispone di una struttura di Internal Audit, che collabora con l'organo di controllo e relaziona sulla regolarità e l'efficienza di gestione. Gli organi della società rivolgono, però particolare attenzione alla valutazione dell'adeguatezza, della funzionalità e affidabilità delle procedure aziendali per contribuire al miglioramento dei processi di gestione del rischio, promuovono in azienda la cultura dei rischi e dei controlli. Sono state mappate le principali procedure adottate in azienda, è stato valutato il rischio ad esse correlato e definite eventuali misure di gestione. Per i dettagli si rimanda al PTPC pubblicato sul sito della Società.

La Società si è dotata di un Organismo di supporto con "funzioni equivalenti" del "modello 231" (si veda Linee guida ANAC), che assiste il Responsabile della prevenzione della corruzione nell'adempimento di tutte le prescrizioni normative e verifica l'adempimento del PTPC.

Inoltre dall'esercizio 2021 la Società si è dotata del modello ex D.Lgs. 231/2001 e del collegato organismo di vigilanza (ODV).

Il sistema di gestione della qualità (certificazioni ISO 9001 e ISO 14001) e della sicurezza sul lavoro (secondo le linee guida UNI INAIL) implementati documentano le procedure seguite, individuano in tutti i settori con esattezza i soggetti coinvolti nelle varie fasi ed il percorso da seguire. Tutti i collaboratori, per le loro competenze, sono stati informati ed addestrati sulle procedure.

In considerazione delle ridotte dimensioni della società, della sua organizzazione, nonché dell'attività svolta e soprattutto del controllo preventivo, in itinere e successivo esercitato dai due Comitati di vigilanza, si è deciso di non procedere all'istituzione di ulteriori strumenti di controllo.

Bolzano, lì 25 marzo 2022

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

(Guglielmo Concer)

firmato

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bolzano
autorizzazione con provv. prot. n. 1423/2000/2/SS rep. 2 del 19/9/2000 emanata
dal Ministero delle Finanze - Direzione delle Entrate per la Provincia autonoma di Bolzano

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

Il sottoscritto dott. Peter Gliera ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000,
dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

1. Contesto di riferimento e obiettivi del documento.....	13
2. Ruoli e responsabilità.....	13
3. Risk Model e soglie di propensione al rischio	14
4. Processo di valutazione del rischio di crisi aziendale	17
4.1 Identificazione dei rischi e dei controlli in essere	17
4.2 Valutazione dei rischi e dei controlli in essere.....	17
4.3 Aggregazione e prioritizzazione dei rischi.....	18
4.4 Definizione dei piani di risposta.....	18
4.5 Monitoraggio e reporting	18
5. Esito delle attività di valutazione del rischio 2021	19
5.1 Rischi Strategici	19
5.2 Rischi Finanziari	20
5.3 Rischi di Compliance	20
5.4 Rischi Operativi	20
5.5 Rischi Esterni	22

1. Contesto di riferimento e obiettivi del documento

Il Decreto legislativo n°175/2016 ha introdotto il T.U.S.P. (Testo Unico sulle Società a partecipazione Pubblica), sostituendo e abrogando il coacervo di norme che regolavano le società partecipate da parte di amministrazioni pubbliche. Gli articoli 6 e 14 del Testo, in particolare, introducono degli specifici obblighi normativi per le società a controllo pubblico in materia di valutazione e monitoraggio del rischio di crisi aziendale e di governo societario.

In questo contesto, il presente documento ha l'obiettivo di illustrare il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (di seguito anche "Programma") adottato da Eco Center, con specifico riferimento agli indicatori di rischio di tipo qualitativo, sviluppato in linea con le linee guida fornite dalla *Struttura, all'interno del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di monitoraggio sulle partecipazioni della PA* nel documento "Indicazioni sul Programma di Valutazione del Rischio di Crisi Aziendale".

Nello specifico, sono delineati:

- Ruoli e responsabilità delle funzioni aziendali coinvolte nel processo di valutazione del rischio;
- Le principali tipologie di rischio a cui la società potrebbe essere esposta (i.e. Risk Model), le relative soglie di propensione al rischio e le strategie di risposta;
- Le attività operative che costituiscono il processo di valutazione del rischio;

Sono infine riportate le evidenze emerse a seguito dell'implementazione del Programma per rilevare il profilo di rischio di Eco Center, con specifico riferimento agli indicatori di rischio di tipo qualitativo, nel corso del 2021.

2. Ruoli e responsabilità

Il processo di valutazione del rischio di Eco Center coinvolge diverse strutture organizzative e attori all'interno dell'azienda, con differenti ruoli e responsabilità:

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile di:

- definire le linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi e valutare, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza e l'efficacia del medesimo rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio;
- approvare il processo di valutazione del rischio di crisi aziendale in caso di prima definizione o per successive modifiche nella metodologia;
- prendere visione e approvare i risultati annuali del processo di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Il Direttore Generale è responsabile di:

- supportare il Consiglio di Amministrazione nella definizione delle linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi della Società;
- dare esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, curando la progettazione, realizzazione e gestione del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia;
- garantire l'aggiornamento del processo di valutazione del rischio di crisi aziendale, compresi gli strumenti metodologici adoperati (i.e. Risk Model e metriche di valutazione dei rischi) e i livelli di propensione al rischio, previa validazione da parte delle Direzioni aziendali per le aree di competenza;
- coordinare le attività annuali di valutazione del rischio di crisi aziendale, validandone i risultati e monitorando lo stato di completamento dei piani di azione definiti;
- predisporre un'informativa, da condividere con il Consiglio di Amministrazione, con i risultati del processo di valutazione del rischio di crisi aziendale e lo stato di avanzamento dei piani di azione definiti.

Il Risk Owner è responsabile di:

- identificare e valutare, con il coordinamento del Direttore Generale, i rischi di Eco Center, per le aree di propria responsabilità e competenza, nonché i controlli in essere a mitigazione di tali rischi;
- definire e implementare i piani di azione per eventuali aree di criticità rilevate.

3. Risk Model e soglie di propensione al rischio

Il Risk Model costituisce l'insieme delle categorie di rischio a cui Eco Center potrebbe essere esposta. È costituito da 5 categorie di primo livello, declinate in categorie di secondo livello. Per ciascuna di esse, viene definito il livello di propensione al rischio che Eco Center è disposta ad assumere per perseguire i propri obiettivi, in linea con la propria mission e il proprio sistema di valori. Ai diversi livelli di propensione al rischio (i.e. *Avverso*, *Basso*, *Medio*) sono associati diversi meccanismi di risposta ed escalation nel caso in cui tali livelli dovessero essere superati.

Di seguito una tabella riassuntiva degli elementi metodologici menzionati.

Categoria di rischio L1	Categoria di rischio L2	Descrizione della tipologia rischio	Propensione al rischio
Strategici	DEFINIZIONE E ATTUAZIONE STRATEGIE	Rischi derivanti da scelte aziendali errate/ inappropriate in merito alla definizione degli obiettivi strategici e/o da un'errata/ incompleta attuazione delle strategie definite	<i>Basso</i>
	GOVERNANCE	Rischi connessi alla parziale/ inadeguata formalizzazione del Modello di Governance/ Organizzativo e/o alla mancata applicazione degli stessi	<i>Basso</i>
	REPUTAZIONE	Rischio derivante dalla percezione negativa dell'immagine della Società da parte degli stakeholder a causa della diffusione di notizie pregiudizievoli	<i>Basso</i>
Finanziari	CAPITAL STRUCTURE	Rischi legati all'insufficienza di mezzi propri e/o dal rapporto di indebitamento non in grado di garantire la continuità operativa	<i>Basso</i>
	MERCATO	Rischi legati a variazioni inattese delle variabili di mercato con ripercussioni sul patrimonio aziendale	<i>Basso</i>
	LIQUIDITÀ	Rischi legati all'errata pianificazione/ gestione dei flussi di cassa con conseguente eccesso di liquidità oppure tensioni sulla disponibilità di liquidità e potenziali ripercussioni sulla capacità debitoria della Società	<i>Basso</i>
	CREDITO	Rischi derivanti dall'inadempimento/ peggioramento della qualità creditizia delle controparti	<i>Basso</i>
Compliance	COMPLIANCE ALLA NORMATIVA INTERNA	Rischi legati alla violazione di normative interne all'organizzazione (e.g. Codice Etico, procedure aziendali etc.)	<i>Avverso</i>
	COMPLIANCE ALLA NORMATIVA ESTERNA	Rischi legati alla violazione di leggi o regolamenti	<i>Avverso</i>
	LEGALE	Rischi legati alla responsabilità contrattuale o extracontrattuale/ altre tipologie di controversie	<i>Basso</i>
Operativi	BUSINESS CONTINUITY	Rischi legati alla compromissione della continuità operativa dei processi aziendali riconducibili a fattori interni o esterni	<i>Basso</i>
	QUALITÀ DEL SERVIZIO	Rischi legati alla compromissione della qualità del servizio prestato all'utenza	<i>Basso</i>
	RISORSE UMANE	Rischi derivanti dall'inadeguato dimensionamento quantitativo e/o qualitativo del personale, nonché da fattori che possono comportare l'insoddisfazione dei dipendenti	<i>Basso</i>
	SISTEMI IT	Rischi derivanti da guasti e/o difetti dei sistemi/ applicativi informatici a supporto delle attività o da carenze nelle misure di sicurezza fisica/ procedurale, o da attacco cyber con possibile compromissione della riservatezza, integrità, disponibilità dei dati	<i>Basso</i>
	PROCESSI E PROCEDURE	Rischi derivanti da carenze nel disegno dei processi e/o errori/ negligenze nelle modalità di implementazione degli stessi	<i>Basso</i>
	SALUTE E SICUREZZA	Rischi derivanti da eventi di infortunio/ malattia professionale nell'esercizio delle attività	<i>Avverso</i>
	AMBIENTE	Rischi derivanti da eventi di danno ambientale riconducibili all'attività della società e/o da un'inefficiente gestione delle risorse naturali	<i>Avverso</i>

	FORNITORI	Rischi legati a inadempimenti da parte di fornitori di prodotti/ servizi	<i>Basso</i>
	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	Rischi derivanti da errori interni/ fattori esogeni che compromettono le fasi di progettazione ed esecuzione dei lavori di competenza della Società	<i>Basso</i>
Esterni	EVENTI NATURALI/ CAMBIAMENTI CLIMATICI	Rischi derivanti dal verificarsi di eventi naturali estremi (e.g. terremoti, alluvioni etc.) o mutamenti graduali del clima con ripercussioni sull'operatività della Società	<i>Medio</i>
	EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO	Rischi derivanti da variazioni sfavorevoli nel contesto normativo al livello locale/ nazionale/ internazionale con ripercussioni sulle attività della Società	<i>Medio</i>
	RELAZIONE CON PA ED ENTI REGOLATORI	Rischi legati alla gestione della relazione con gli Enti e le Organizzazioni pubbliche di riferimento	<i>Medio</i>
	ATTI ILLECITI ESTERNI	Rischi derivanti da comportamento illecito da parte di soggetti terzi con ripercussioni sulle attività della Società	<i>Medio</i>
	CONTESTO MACROECONOMICO E SOCIO-POLITICO	Rischi derivanti da dinamiche macroeconomiche e socio-politiche con ripercussioni sul contesto in cui la Società opera	<i>Medio</i>

PROPENSIONE AL RISCHIO	DESCRIZIONE	MECCANISMI DI RISPOSTA	MECCANISMI DI ESCALATION
<i>AVVERSO</i>	L'organizzazione non accetta il rischio , in quanto il manifestarsi dello stesso può essere incoerente con i valori dell'organizzazione	L'organizzazione mette in atto sia presidi volti a minimizzare la probabilità del rischio, a prescindere dai costi di implementazione, sia risposte tempestive nel caso l'evento di rischio si manifesti	Il rischio che eccede le soglie di accettabilità viene comunicato al Direttore Generale, il quale fornisce un supporto nella definizione delle azioni di prevenzione, tenendo informato il Consiglio di Amministrazione
<i>BASSO</i>	L'organizzazione vuole evitare il rischio , in particolare limitarne l'impatto in caso si manifesti, e accetta potenziali risvolti negativi a patto che non compromettano in modo significativo l'operatività dell'azienda e i rapporti con i principali stakeholder	L'organizzazione ha l'obiettivo di mantenere il rischio al minor livello possibile, ponendo in essere presidi di mitigazione e azioni di miglioramento continuo	Il rischio che eccede le soglie di accettabilità viene comunicato al Direttore Generale, il quale fornisce un supporto nella definizione delle azioni di prevenzione, tenendo informato il Consiglio di Amministrazione

<i>MEDIO</i>	L'organizzazione accetta il rischio , con riferimento prevalente, ma non esaustivo, a variabili esterne, non sempre controllabili. In tale contesto l'organizzazione ha sempre l'obiettivo di ridurre l'impatto	L'organizzazione mette in atto azioni di mitigazione principalmente di tipo correttivo e di norma previa analisi costi-benefici, monitorando periodicamente l'evoluzione del rischio	Il rischio che eccede le soglie di accettabilità viene condiviso con il Direttore Generale, il quale tiene informato il Consiglio di Amministrazione sulla convenienza economica dell'implementazione delle azioni di prevenzione e mitigazione
--------------	---	--	---

4. Processo di valutazione del rischio di crisi aziendale

Il processo di valutazione del rischio di crisi aziendale di Eco Center si articola in 5 fasi:

1. Identificazione dei rischi e dei controlli in essere;
2. Valutazione dei rischi e dei controlli in essere;
3. Aggregazione e prioritizzazione dei rischi;
4. Definizione dei piani di risposta;
5. Monitoraggio e Reporting.

4.1 Identificazione dei rischi e dei controlli in essere

La fase di identificazione dei rischi avviene tramite lo svolgimento di interviste con i Risk Owner. Le informazioni raccolte sono riportate all'interno del **Registro dei Rischi**: tale strumento contiene la descrizione del potenziale evento rischioso, delle rispettive cause e conseguenze, dei presidi di controllo e delle azioni di trattamento in corso o da intraprendere.

4.2 Valutazione dei rischi e dei controlli in essere

La seconda fase del processo di valutazione del rischio di crisi aziendale ha l'obiettivo di valutare l'entità degli scenari di rischio identificati dai Risk Owner. La valutazione del rischio si basa sulle seguenti misure:

- **La probabilità** di accadimento dello scenario di rischio, valutata su una scala a cinque livelli (*Remoto, possibile, probabile, molto probabile, quasi certo*).
- **L'impatto** derivante dal verificarsi dello scenario di rischio, valutato su una scala a cinque livelli (*Non significativo, Basso, Moderato, Severo, Critico*). L'impatto del rischio viene valutato in considerazione delle seguenti dimensioni:
 - **Reputazionale**, misura gli effetti del manifestarsi dello scenario di rischio sulla relazione con gli stakeholder, nonché eventuali impatti sulle comunità circostanti;
 - **Business Continuity**, misura gli effetti dello scenario di rischio sulla continuità operativa della Società;
 - **Compliance**, misura gli effetti del manifestarsi dello scenario di rischio in termini di potenziali sanzioni in cui la Società potrebbe incorrere;
 - **Risorse Umane**, misura gli effetti del manifestarsi dello scenario di rischio sulla popolazione interna della Società;
 - **Ambiente**, misura gli effetti del manifestarsi dello scenario di rischio in termini di esternalità negative sull'ambiente;
 - **Salute e Sicurezza**, misura gli effetti del manifestarsi dello scenario di rischio in termini di infortuni sul lavoro e dell'insorgere di malattie professionali;

- **Economico-Finanziaria**, misura gli effetti del manifestarsi dello scenario di rischio in termini di variazioni sfavorevoli dei flussi di cassa.

Il **Rischio Inerente** è il risultato del prodotto tra la probabilità e il massimo livello di impatto stimato.

Lo step successivo prevede la valutazione dell'efficacia dei **controlli in essere**, valutata su una scala di 6 livelli: *assente, molto debole, debole, mediamente efficace, forte, molto forte*, sulla base delle seguenti dimensioni:

- Assegnazione di ruoli e responsabilità: valuta l'adeguatezza delle misure di controllo in base al grado di definizione, implementazione e aggiornamento dei ruoli e delle responsabilità in relazione ai cambiamenti del contesto interno/ esterno;
- Stato di formalizzazione delle procedure: valuta l'adeguatezza delle misure di controllo in base allo stato di formalizzazione e aggiornamento delle procedure in relazione ai cambiamenti del contesto interno/ esterno;
- Evidenza dei controlli effettuati: valuta l'adeguatezza delle misure di controllo in base all'esistenza e alla conformità dell'evidenza dei controlli effettuati;
- Altri: valuta l'adeguatezza delle misure di controllo sulla base dell'esistenza di prassi adeguate e consolidate e alla qualità e continuità dei corsi di formazione/ aggiornamento erogati.

I controlli vengono inoltre classificati in controlli di tipo **preventivo** (i.e. controlli che agiscono sulla probabilità) e di tipo **correttivo** (i.e. controlli che agiscono sull'impatto).

La combinazione delle valutazioni di rischio inerente e dell'efficacia delle misure di controllo, determina il livello di **Rischio Residuo**, ovvero la porzione di rischio che rimane in capo ad Eco Center in seguito ai controlli preventivi/ correttivi posti in essere.

4.3 Aggregazione e prioritizzazione dei rischi

La terza fase del processo di valutazione del rischio di crisi aziendale prevede il consolidamento dei risultati delle singole aree aziendali in un unico **Registro dei Rischi**, che consente di rilevare il profilo di rischio complessivo della Società e di evidenziare gli scenari di rischio maggiormente significativi.

4.4 Definizione dei piani di risposta

La quarta fase del processo di valutazione del rischio di crisi aziendale prevede la definizione di specifiche azioni di mitigazione del rischio residuo, laddove quest'ultimo risulti superiore rispetto alla soglia di propensione al rischio definita da Eco Center. Ogni **Risk Owner** ha la responsabilità di identificare i piani di risposta relativi agli scenari di rischio delle proprie aree di competenza, indicando una data entro la quale è previsto il completamento dell'implementazione.

4.5 Monitoraggio e reporting

L'attività di monitoraggio si sviluppa in due ambiti:

- da un lato, il monitoraggio costante delle valutazioni e dello stato di avanzamento dei piani di azione definiti;
- dall'altro, l'aggiornamento annuale del profilo di rischio della Società.

A conclusione del processo annuale di valutazione del rischio, viene svolta un'attività di reporting: il Direttore Generale condivide con il Consiglio di Amministrazione un'informativa sul profilo di rischio emerso ed eventuali piani di azione volti alla mitigazione dei rischi.

5. Esito delle attività di valutazione del rischio 2021

Di seguito le evidenze emerse a seguito delle attività di valutazione del rischio di Eco Center nel corso del 2021.

Categoria di rischio L1	Categoria di rischio L2	Numero rischi
Strategici	DEFINIZIONE E ATTUAZIONE STRATEGIE	1
	GOVERNANCE	1
	REPUTAZIONE	1
Finanziari	CAPITAL STRUCTURE	-
	MERCATO	1
	LIQUIDITÀ	1
	CREDITO	-
Compliance	COMPLIANCE ALLA NORMATIVA INTERNA	3
	COMPLIANCE ALLA NORMATIVA ESTERNA	7
	LEGALE	5
Operativi	BUSINESS CONTINUITY	15
	QUALITÀ DEL SERVIZIO	3
	RISORSE UMANE	4
	SISTEMI IT	10
	PROCESSI E PROCEDURE	3
	SALUTE E SICUREZZA	13
	AMBIENTE	10
	FORNITORI	9
PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	2	
Esterni	EVENTI NATURALI/ CAMBIAMENTI CLIMATICI	4
	EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO	1
	RELAZIONE CON PA ED ENTI REGOLATORI	-
	ATTI ILLECITI ESTERNI	6
	CONTESTO MACROECONOMICO E SOCIO-POLITICO	-

5.1 Rischi Strategici

Rischi connessi alla definizione e attuazione di strategie

Eco Center potrebbe incorrere in errori di valutazione o di errata o incompleta attuazione delle strategie aziendali, con conseguenti impatti economici e di immagine. In riferimento alla sfera economico-finanziaria, Eco Center svolge un'attenta pianificazione e monitoraggio trimestrale dei flussi di cassa in entrata e in uscita.

Rischi di governance

Eco Center è potenzialmente esposta a rischi connessi all'inadeguata formalizzazione del modello di governance e/o alla mancata applicazione dello stesso. In ottica di mitigazione di tali rischi, la società sta consolidando il proprio sistema di regole di direzione e coordinamento interno.

Rischi reputazionali

Nello svolgimento della propria attività Eco Center potrebbe essere potenzialmente esposta ad eventi che potrebbero generare delle ripercussioni negative sulla percezione della società da parte degli stakeholder esterni. A mitigazione di tale rischio, la società ha istituito un Comitato Etico con il compito di monitorare il grado di applicazione in azienda dei principi e dei criteri di condotta, in linea con il proprio sistema di valori.

5.2 Rischi Finanziari

Rischi di mercato

Eco Center è esposta al rischio di fluttuazioni sfavorevoli del prezzo di materie prime e di consumo. Nell'arco dell'ultimo anno, si è assistito ad un aumento dei costi dell'energia elettrica e di alcuni prodotti chimici. Per mitigare tale impatto, Eco Center autoproduce parte dell'energia utilizzata tramite un impianto di autocombustione. La società studia inoltre soluzioni per fronteggiare l'aumento dei prezzi del servizio di smaltimento fanghi di depurazione.

Rischi di liquidità

Eco Center è potenzialmente esposta al rischio di liquidità conseguente ad una produzione di flussi di cassa insufficienti a garantire il rispetto delle scadenze di pagamento. Le misure di controllo poste in essere (e.g. monitoraggio trimestrale dei flussi di cassa e del rispetto delle scadenze di pagamento da parte dei clienti) riconducono il rischio ad un'area di criticità non significativa.

5.3 Rischi di Compliance

Rischi di compliance alla normativa interna

Eco Center è esposta ai rischi derivanti da atti illeciti compiuti da dipendenti, quali frodi, atti di corruzione attiva e passiva, atti vandalici o danneggiamenti che potrebbero avere ripercussioni negative sui risultati dell'esercizio in cui avvengono, oltre che minare l'immagine e l'integrità della società sul piano reputazionale. A prevenzione di tali rischi la Società sta adottando un Modello Organizzativo ex. D.Lgs. 231/2001 e ha adottato un Codice Etico, che illustra i principi e i valori ai quali l'intera organizzazione si ispira.

Rischi di compliance alla normativa esterna

Eco Center opera nel rispetto delle leggi e dei regolamenti di settore (e.g. normativa fiscale, salute e sicurezza, ambiente), adempiendo altresì agli obblighi informativi e di reporting nei confronti della Provincia e degli Enti di Riferimento. Al fine di ottimizzare la gestione di tali obblighi, la società valuta la possibilità di ampliare la struttura dedicata.

Rischi di natura legale

Eco Center è esposta a rischi di natura legale, connessi principalmente all'insorgere di controversie o contenziosi con terze parti (e.g. fornitori, dipendenti, Enti Regolatori etc.). La società fa uso di prassi consolidate di gestione delle controversie grazie alla presenza di dipendenti con competenze tecnico-giuridiche.

5.4 Rischi Operativi

Rischi connessi alla continuità operativa

Eco Center è esposta al rischio connesso a possibili interruzioni dell'operatività delle strutture, le cui cause variano a seconda dell'impianto (e.g. depurazione, termovalorizzazione, fermentazione) e della natura dell'evento rischioso (e.g. eventi accidentali, come incendi, allagamenti, cortocircuiti; errori umani, come errori/ omissioni durante l'attività di manutenzione). Per fronteggiare tale rischio, Eco Center esegue i piani di manutenzione necessari, anche con il supporto di tecnici esterni. La società investe inoltre nel rinnovo periodico di macchinari e apparecchiature oltre che nella formazione specialistica dei dipendenti.

Rischi connessi alla qualità del servizio

La qualità del servizio di analisi del Laboratorio Centrale può essere compromessa da errori o omissioni del personale, quali il mancato rispetto del piano di campionamento, l'errata rilevazione di sostanze anomale

nell'ambito delle attività di controllo sulle acque, errori in fase di redazione della reportistica. L'adeguata formazione del personale e il rispetto puntuale dei processi operativi riducono il livello di rischio a cui Eco Center è esposta.

Rischi connessi alle risorse umane

Il principale rischio legato alla gestione delle risorse umane riguarda la capacità di reperire sul mercato figure con competenze, professionalità ed esperienza necessarie per il corretto svolgimento dell'operatività aziendale. Per mitigare tale rischio, Eco Center mette in atto e ha intenzione di consolidare le proprie politiche di selezione, sviluppo, carriera, formazione, remunerazione e gestione dei talenti, al fine di allinearsi all'offerta di mercato.

Con l'ordinanza presidenziale n. 6/2019, 7/2019 e 9/2019, la Provincia Autonoma di Bolzano ha incaricato Eco Center dello svuotamento dell'unità produttiva dell'ex Solland Silicon e del ricollocamento dei suoi dipendenti. Queste attività hanno impegnato parte del personale di Eco Center per un periodo di tempo determinato.

Rischi connessi ai sistemi IT

Tra i principali fattori di rischio che potrebbero compromettere la disponibilità dei Sistemi Informativi di Eco Center sono stati evidenziati gli attacchi Cyber, i quali possono compromettere la continuità di alcuni processi di business o la riservatezza, integrità e disponibilità dei dati personali gestiti dalla Società. Al fine di mitigare l'accadimento di tali rischi, Eco Center adotta strumenti tecnici di protezione delle reti aziendali e nella formazione del personale.

Rischi connessi a processi e procedure

Eco Center è esposta al rischio derivante da carenze nel disegno dei processi aziendali o da errori e inadempimenti nelle modalità di svolgimento delle attività operative. Per fronteggiare tale rischio, la società utilizza policy e procedure formalizzate per i principali processi aziendali, come l'apertura di progetti o bandi di gara.

Rischi connessi alla salute e sicurezza dei dipendenti

Il personale di Eco Center è potenzialmente esposto al rischio di infortuni, in particolare chi si occupa della manutenzione degli impianti. La Società mitiga tale rischio tramite l'adeguamento continuo di processi, procedure e strutture aziendali alla normativa vigente in materia di Sicurezza dei Lavoratori, mantenendo l'incidenza degli infortuni ad un livello basso in termini di frequenza e di severità. In merito alla pandemia Covid-19, Eco Center ha implementato tutte le misure di sicurezza e organizzative necessarie per diminuire il rischio di contagio presso le sedi aziendali (e.g. adozione dello smart working, revisione dei turni di lavoro negli impianti per evitare assembramenti, messa a disposizione dei necessari Dispositivi di Protezione, sanificazione degli ambienti).

Rischi ambientali

Eco Center pone particolare attenzione agli impatti ambientali generati dalle attività degli impianti, investendo nelle migliori tecnologie al fine di minimizzarlo. Le attività di manutenzione delle strutture e di monitoraggio dei parametri ambientali (e.g. emissioni in atmosfera) sono costantemente sorvegliate dai responsabili degli impianti e dall'Ufficio Tecnico.

Rischi connessi ai fornitori

Nello svolgimento delle proprie attività, Eco Center si avvale del supporto di fornitori di prodotti (e.g. materiale per il laboratorio, componentistica per gli impianti) e di servizi (e.g. servizio di depurazione fanghi). Le attività della società sono dunque condizionate dalla capacità dei propri fornitori di garantire la continuità della fornitura e i livelli di qualità pattuiti. Per minimizzare tale rischio, Eco Center svolge verifiche periodiche di carattere amministrativo (e.g. regolarità contributiva), qualitativo e di performance sui propri fornitori.

Nel corso dell'anno, l'implementazione di un sistema di gestione delle scorte di magazzino ha garantito la continuità delle attività aziendali, nonostante alcuni ritardi riscontrati nella consegna della merce per cause riconducibili alla pandemia Covid-19.

Rischi connessi alla direzione e progettazione lavori

Eco Center è esposta al rischio di ritardi nella realizzazione di progetti (e.g. ammodernamenti, costruzione di impianti o stabilimenti) per cause riconducibili a fattori interni (e.g. ridotto coordinamento interno) o esterni (e.g. ritardi nel rilascio della documentazione da parte di Uffici ed Enti comunali e/o provinciali). Per mitigare il rischio la società ha implementato un sistema gestionale che consente di gestire in modo efficiente ogni fase progettuale.

5.5 Rischi Esterni

Rischi connessi ad eventi naturali e cambiamenti climatici

Le strutture gestite da Eco Center sono potenzialmente soggette ad eventi naturali, quali terremoti, alluvioni ed altri eventi in grado di causare, oltre ai danni agli impianti, il rallentamento o interruzione delle attività. Il continuo rinnovamento delle strutture e i sistemi di monitoraggio in essere consentono mitigare gli impatti generati da tali eventi.

Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo

Eco Center opera nel rispetto del quadro normativo vigente, nonché delle autorizzazioni rilasciate dalla Provincia. Il management della società rimane sempre aggiornato sulle novità normative e regolamentari del settore, avvalendosi anche del supporto di consulenti esterni.

Rischi connessi ad atti illeciti esterni

Eco Center è esposta al rischio di atti illeciti compiuti da terzi, quali frodi, atti vandalici o danneggiamenti che potrebbero avere ripercussioni negative sull'operatività. A prevenzione di tali rischi, Eco Center ha messo in atto misure preventive sia di natura fisica (e.g. sistemi di sicurezza presso gli impianti) che organizzativa (e.g. sistema di controllo interno).

2020 Eco-center

Obiettivi gestionali e di qualità - rendicontazione

Entro il 15 aprile 2022 devono essere rendicontati gli obiettivi relativi all'anno 2021

Obiettivo 1

Tipo obiettivo

Descrizione dell'obiettivo

Gestionale

Mantenimento dei costi di gestione invariati rispetto al Budget approvato dai comitati di controllo a fine 2020 / Einhaltung der Kosten laut Budget welches von den Führungsgremien Ende 2020 genehmigt wurde

Note

mantenimento dei costi considerando che vi sono dei costi non dipendenti dall'operatività aziendale che possono variare nell'anno (prezzo di mercato dell'energia elettrica e altri prodotti, carico trattato sugli impianti) / Einhaltung der Betriebskosten unter Betracht der Variablen Kosten im Laufe des Jahres die die Firma nicht beeinflussen kann. (Marktpreis vom Strom und andere Produkte, Belastung der Anlagen)

Indicatore 1

Descrizione

Costi di gestione complessivi / Gesamte Betriebskosten

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

46.500.000 € ca. senza/ohne eco solland

Valore atteso

46.500.000 € senza / ohne eco solland

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

49.567.175 €

Note per la rendicontazione

L'incremento dei costi é dovuto essenzialmente alla voce energia che ha subito nella seconda metà dell'anno un forte incremento. Di riflesso si é fortemente incrementata anche la voce inerente il canone del termovalorizzatore versato alla PAB che é passato da 3.274.000 € a 7.040.000 € - Die Erhöhung der Kosten ist grundsätzlich mit dem Energiepreis verbunden, welcher in der zweiten Jahreshälfte eine starke Steigerung hatte. Aus diesem Grund sind auch die Kosten für die Nutzung der Müllverwertungsanlage welche der APB bezahlt werden von 3.274.000 € auf 7.040.000 € gestiegen.

Indicatore 2

Descrizione

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

Valore atteso

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Indicatore 3

Descrizione

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

Valore atteso

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Indicatore 4

Descrizione

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

Valore atteso

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Obiettivo 2

Tipo obiettivo

Descrizione dell'obiettivo

Note

Gestionale

**Approvazione del bilancio entro il 30.04 dell'anno successivo / Genehmigung Bilanz innerhalb 30.04 des folgenden Jahres
Assemblea generale di approvazione del bilancio da fare entro il 30.04. dell'anno successivo / Generalversammlung für Bilanzgenehmigung innerhalb 30.04. des folgenden Jahres**

Indicatore 1

Descrizione

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

Valore atteso

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

data di approvazione del bilancio da parte dell'assemblea generale / Datum Bilanzgenehmigung seitens Generalversammlung

10.06.2020

30.04.2021

27.05.2021

nel 2021 ritardo causa COVID, nel 2022 fissata il 28.04.2022 - im Jahre 2021 Verspätung wegen COVID, im Jahre 2022 auf dem 28.04.2022 festgelegt.

Indicatore 2

Descrizione

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

Valore atteso

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Indicatore 3

Descrizione

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

Valore atteso

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Indicatore 4

Descrizione

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

Valore atteso

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Obiettivo 3

Tipo obiettivo

Descrizione dell'obiettivo

Generale

Allineamento dei principi contabili e rilevazioni contabili a quelli del Comune con l'obbiettivo della redazione del bilancio

consolidato e della eliminazione delle differenze contabili rilevanti / Ausrichtung der Rechnungslegungsgrundsätze und der Buchführung an jene der Gemeinde mit dem Ziel der Erstellung der Konsolidierten Bilanz und der Entfernung von relevanten Buchungsdifferenzen

Note

L'allineamento può avvenire solo parzialmente a causa delle caratteristiche societarie e dell'attività svolta da eco center / Die Ausrichtung kann nur teilweise erfolgen aufgrund der Gesellschaftseigenschaften und der Tätigkeit der eco center

Indicatore 1

Descrizione

Dati per bilancio consolidato / Daten für Konsolidierte Bilanz

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

Dati entro settembre 2020 / Daten innerhalb September 2020

Valore atteso

Dati entro giugno 2021 / Daten innerhalb Juni 2021

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

14.06.2021

Note per la rendicontazione

Indicatore 2

Descrizione

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

Valore atteso

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Indicatore 3

Descrizione

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

Valore atteso

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Indicatore 4

Descrizione

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

Valore atteso

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Obiettivo 4

Tipo obiettivo

Descrizione dell'obiettivo

Generale

Redazione della relazione sul governo societario (D.Lgs. 175/2016) da allegare alla relazione al bilancio / Erstellung des Berichtes über die Führung der Gesellschaft (GvD.175/2016) welches dem Bilanzberichtes beigelegt werden soll.

Note

La relazione è parte integrante delle relazioni al bilancio / Das Bericht ist Bestandteil der Bilanzberichte

Indicatore 1

Descrizione

Relazione approvata con il bilancio / Bericht

mit Bilanz genehmigt

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

10.06.2020

Valore atteso

entro / innerhalb 30.04.2021

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

27.05.2021

Note per la rendicontazione

nel 2021 ritardo causa COVID, nel 2022 fissata il 28.04.2022 - im Jahre 2021 Verspätung wegen COVID, im Jahre 2022 auf dem 28.04.2022 festgelegt.

Indicatore 2

Descrizione

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

Valore atteso

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Indicatore 3

Descrizione

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

Valore atteso

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Indicatore 4

Descrizione

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

Valore atteso

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Obiettivo 5

Tipo obiettivo

Descrizione dell'obiettivo

Generale

Adeguamento alla disciplina dell'Anticorruzione, della Trasparenza e della Privacy alle eventuali segnalazioni fatte dal Comune nella sua attività di controllo / Anpassung der Disziplin der Korruptionsbekämpfung, der Transparenz und der Privacy an den Bemerkungen der Gemeinde in der Ausübung seiner Kontrolltätigkeit.

Note

La disciplina va continuamente adeguata alle eventuali variazioni della legislazione vigente nei termini previsti dalla stessa / Die Disziplin soll kontinuierlich an den eventuellen Gesetzesänderungen in den vorgesehenen Termine angepasst werden.

Indicatore 1

Descrizione

Disciplina dell'anticorruzione, della trasparenza e della privacy / Disziplin der Korruptionsbekämpfung, der Transparenz und der Privacy

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

Adeguata / angepasst

Valore atteso

Adeguata / angepasst

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Adeguata / angepasst

Note per la rendicontazione

Indicatore 2

Descrizione
Ultimo valore disponibile (al 31.12)
Valore atteso
Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Indicatore 3
Descrizione
Ultimo valore disponibile (al 31.12)
Valore atteso
Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Indicatore 4
Descrizione
Ultimo valore disponibile (al 31.12)
Valore atteso
Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Obiettivo 6
Tipo obiettivo
Descrizione dell'obiettivo

Qualitativo
Abbattimento del carico inquinante nelle acque reflue / Abbau der Schmutzfracht in Abwässer
Abbattimento percentuale di BOD5, COD e Ntot / Prozentueller Abbaugrad BSB5, CSB e Nges

Note

Indicatore 1
Descrizione

Abbattimento medio del BOD5 negli impianti presidiati / Mittelwert Abbau BSB5 auf besetzte Anlagen

Ultimo valore disponibile (al 31.12)
Valore atteso
Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

> 98%
>98%
99%

Note per la rendicontazione

Indicatore 2
Descrizione

Abbattimento medio del COD negli impianti presidiati / Mittelwert Abbau CSB auf besetzte Anlagen

Ultimo valore disponibile (al 31.12)
Valore atteso
Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

> 95%
> 95%
97%

Note per la rendicontazione

Indicatore 3
Descrizione

Abbattimento medio del Ntot negli impianti presidiati / Mittelwert Abbau Nges auf besetzte Anlagen

Ultimo valore disponibile (al 31.12)
Valore atteso
Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

> 75%
> 75%
89%

Note per la rendicontazione

Indicatore 4
Descrizione

Ultimo valore disponibile (al 31.12)
Valore atteso

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Obiettivo 7

Tipo obiettivo

Descrizione dell'obiettivo

Qualitativo

Interventi di manutenzione e pulizia nel settore reti / Instandhaltungs- und Reinigungseingriffe im Bereich Netze

Note

Interventi su collettori acque reflue, stazioni di pompaggio e fosse settiche / Eingriffe auf Abwasserkanäle, Pumpstationen und Klärgruben

Indicatore 1

Descrizione

Intervento in caso di allarme entro 3 ore / Eingriffe nach Alarmmeldung innerhalb 3 Stunden

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

entro 3 ore / innerhalb 3 Stunden 95%

Valore atteso

entro 3 ore / innerhalb 3 Stunden 100%

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

entro 3 ore / innerhalb 3 Stunden 100%

Note per la rendicontazione

Indicatore 2

Descrizione

intervento su segnalazione entro 4 ore / Eingriffe nach Meldung innerhalb 4 Stunden

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

entro 4 ore / innerhalb 4 Stunden 100%

Valore atteso

entro 4 ore / innerhalb 4 Stunden 100%

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

entro 4 ore / innerhalb 4 Stunden 100%

Note per la rendicontazione

Indicatore 3

Descrizione

Allacciamento alla rete fognaria entro 10 giorni dalla richiesta scritta / Anschluss an Kanalisierung innerhalb 10 Tage ab schriftliche Anfrage

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

entro 10 giorni / innerhalb 10 Tage 100%

Valore atteso

entro 10 giorni / innerhalb 10 Tage 100%

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

entro 10 giorni / innerhalb 10 Tage 100%

Note per la rendicontazione

Indicatore 4

Descrizione

Rispetto programma pulizia fosse settiche / Einhaltung Reinigungsprogramme Klärgruben

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

Rispettato / Eingehaltet 100%

Valore atteso

Rispettato / Eingehaltet 100%

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Rispettato / Eingehaltet 100%

Note per la rendicontazione

Obiettivo 8

Tipo obiettivo

Descrizione dell'obiettivo

Qualitativo

Analisi chimiche su rete fognaria e scarichi industriali / Chemische Analysen auf Netz und Industrie

Note

Analisi di controllo eseguite dal laboratorio centrale eco center / Kontrollanalysen durchgeführt vom Zentralen Labor der eco center

Indicatore 1

Descrizione	Analisi industriali eseguite secondo programma annuale / Industrieanalisen laut Jahresprogramm
Ultimo valore disponibile (al 31.12)	> 90%
Valore atteso	> 90%
Valore effettivo (in fase di rendicontazione)	100%
Note per la rendicontazione	
Indicatore 2	
Descrizione	Esecuzione circuiti interlaboratorio per qualità / Durchführung Laborringskreise für Qualität
Ultimo valore disponibile (al 31.12)	3
Valore atteso	1
Valore effettivo (in fase di rendicontazione)	5
Note per la rendicontazione	
Indicatore 3	
Descrizione	Emissione offerta entro 5 gg lavorativi da richiesta / Angeboterstellung innerhalb 5 Arbeitstage ab Anfrage
Ultimo valore disponibile (al 31.12)	rispettato / eingehalten 100%
Valore atteso	rispettato / eingehalten 100%
Valore effettivo (in fase di rendicontazione)	rispettato / eingehalten 100%
Note per la rendicontazione	
Indicatore 4	
Descrizione	Emissione rapporto di prova entro 7 gg lavorativi di campionamento / Erstellung Probebericht innerhalb 7 Arbeitstage ab Probennahme
Ultimo valore disponibile (al 31.12)	rispettato / eingehalten 100%
Valore atteso	rispettato / eingehalten 100%
Valore effettivo (in fase di rendicontazione)	rispettato / eingehalten 100%
Note per la rendicontazione	
Obiettivo 9	
Tipo obiettivo	Qualitativo
Descrizione dell'obiettivo	Qualità delle emissioni del termovalorizzatore / Qualität der Emissionen der Müllverwertungsanlage
Note	Analisi dei parametri di emissione con numero massimo di sforamenti sulle semiorarie inferiore al 50% di quelli ammessi (per legge max 3%) / Analysen der Emissionsparameter mit einer maximalen Anzahl der Überschreitungen der Halbstundenmittelwerte unter 50% der gesetzlich zugelassenen Anzahl (laut Gesetz max 3%)
Indicatore 1	
Descrizione	Sforamenti sui parametri delle semiorarie sulle emissioni / Überschreitungen auf Halbstundenmittelwerte der Emissionsparameter
Ultimo valore disponibile (al 31.12)	< 0,01%
Valore atteso	< 1,5%
Valore effettivo (in fase di rendicontazione)	0
Note per la rendicontazione	

Indicatore 2
Descrizione
Ultimo valore disponibile (al 31.12)
Valore atteso
Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Indicatore 3
Descrizione
Ultimo valore disponibile (al 31.12)
Valore atteso
Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Indicatore 4
Descrizione
Ultimo valore disponibile (al 31.12)
Valore atteso
Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Obiettivo 10
Tipo obiettivo
Descrizione dell'obiettivo

Qualitativo
Rispetto delle prescrizioni da autorizzazione allo scarico dei vari impianti in riferimento a controlli, autocontrolli e sforamenti in condizioni di funzionamento standard. Non sono contemplati eventuali sforamenti temporanei per eventi naturali imprevedibili o eventi accidentali / Einhaltung der Vorschriften der Einleitungsgenehmigungen der verschiedenen Anlagen bezüglich Kontrollen, Eigenkontrollen, Überschreitungen bei Standardbetriebsbedingungen. Es sind nicht eventuelle temporäre Überschreitungen aufgrund von unberechenbare Naturereignisse oder Unfälle betrachtet.

Note

Indicatore 1
Descrizione
Ultimo valore disponibile (al 31.12)
Valore atteso
Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Rispetto delle prescrizioni / Einhaltung der Vorschriften
rispettate / eingehaltet 100%
rispettate / eingehaltet 100%
rispettate / eingehaltet 100%

Note per la rendicontazione

Indicatore 2
Descrizione
Ultimo valore disponibile (al 31.12)
Valore atteso
Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Indicatore 3
Descrizione
Ultimo valore disponibile (al 31.12)
Valore atteso
Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Indicatore 4

Descrizione

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

Valore atteso

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Obiettivo 11

Tipo obiettivo

Descrizione dell'obiettivo

Note

Indicatore 1

Descrizione

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

Valore atteso

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Indicatore 2

Descrizione

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

Valore atteso

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Indicatore 3

Descrizione

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

Valore atteso

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Indicatore 4

Descrizione

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

Valore atteso

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Obiettivo 12

Tipo obiettivo

Descrizione dell'obiettivo

Note

Indicatore 1

Descrizione

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

Valore atteso

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Indicatore 2

Descrizione

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

Valore atteso

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Indicatore 3

Descrizione

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

Valore atteso

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Indicatore 4

Descrizione

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

Valore atteso

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Obiettivo 13

Tipo obiettivo

Descrizione dell'obiettivo

Note

Indicatore 1

Descrizione

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

Valore atteso

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Indicatore 2

Descrizione

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

Valore atteso

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Indicatore 3

Descrizione

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

Valore atteso

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Indicatore 4

Descrizione

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

Valore atteso

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Obiettivo 14

Tipo obiettivo

Descrizione dell'obiettivo

Note

Indicatore 1

Descrizione

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

Valore atteso

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Indicatore 2

Descrizione
Ultimo valore disponibile (al 31.12)
Valore atteso
Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Indicatore 3
Descrizione
Ultimo valore disponibile (al 31.12)
Valore atteso
Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Indicatore 4
Descrizione
Ultimo valore disponibile (al 31.12)
Valore atteso
Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Obiettivo 15
Tipo obiettivo
Descrizione dell'obiettivo
Note

Indicatore 1
Descrizione
Ultimo valore disponibile (al 31.12)
Valore atteso
Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Indicatore 2
Descrizione
Ultimo valore disponibile (al 31.12)
Valore atteso
Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Indicatore 3
Descrizione
Ultimo valore disponibile (al 31.12)
Valore atteso
Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Indicatore 4
Descrizione
Ultimo valore disponibile (al 31.12)
Valore atteso
Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Indicatori di attività

Ecocenter - indicatori concordati 2021.xls

29/03/2022

eco center Spa

Sede in Bolzano (BZ) – Via Lungo Isarco Destro n. 21/A

Capitale sociale euro 4.648.551,65, interamente versato

N° iscrizione nel Registro delle Imprese di Bolzano

e codice fiscale 01531480216

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO**CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021**

Articolo 2429, comma 2 Codice Civile

All'Assemblea degli Azionisti della Società "ECO CENTER SPA".

Nello svolgimento del nostro incarico di componenti del Collegio Sindacale della società "ECO CENTER S.p.A.", e come previsto dallo statuto sociale, abbiamo effettuato nell'esercizio oggetto di approvazione esclusivamente l'attività di vigilanza di cui all'articolo 2403 e ss. del Codice Civile.

Le funzioni inerenti alla revisione legale dei conti annuali prevista dall'articolo 14 del D. Igs. n. 39 del 27 gennaio 2010 viene infatti espletata dalla società di revisione incaricata "TREVOR SRL" con sede a Trento, Via Brenner n. 139, codice fiscale 0112800225.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data **25 marzo 2022**, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

- progetto di bilancio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la struttura ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate", emanate dal CND-CEC e vigenti 12 gennaio 2021.

Il Collegio Sindacale prende atto che il Consiglio di Amministrazione ha redatto il progetto di bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, e della relativa relazione sulla gestione che rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio corrispondente alle risultanze delle scritture contabili.

Il Collegio Sindacale ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

RELAZIONE SULLE FUNZIONI DI VIGILANZA

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati:

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta,
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile,

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel corso del mandato.

È stato, quindi, possibile confermare che l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, del Codice Civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale,
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma,
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice Civile;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte degli azionisti di cui all'art. 2408 del Codice Civile.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, il periodo dalla data della delibera relativa alla nomina del Collegio Sindacale, nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 del Codice Civile e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime e trascritti nel libro dei verbali del Collegio Sindacale.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi. Sono stati svolti incontri e confronti,

ispirati alla reciproca collaborazione, con gli Amministratori Delegati, con i responsabili in materia contabile e fiscale, con i responsabili in materia tecnica e specifica, nonché con il soggetto incaricato della Revisione Legale dei conti, nel corso dei quali non sono emersi dati e informazioni rilevanti da evidenziare.

Il Collegio Sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- i responsabili amministrativi incaricati della rilevazione dei fatti aziendali non sono sostanzialmente mutati rispetto all'esercizio precedente,
- il livello di preparazione tecnica nonché specifica e la conoscenza delle problematiche aziendali risultano adeguati rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari rilevati e da rilevare.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, del Codice Civile sono state fornite dagli Amministratori Delegati con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto a essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dagli azionisti e dal Consiglio di Amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e nel rilevare tempestivamente un'eventuale crisi di impresa e la perdita della continuità aziendale;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del Codice civile;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7 del Codice Civile;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

OSSERVAZIONI IN MERITO AL BILANCIO D'ESERCIZIO ED ALLA SUA APPROVAZIONE

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 marzo 2022 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del Codice civile.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1 del Codice civile.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del Codice civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- l'informativa relativa ad "impegni, garanzie prestate a passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" risulta esaurientemente illustrata nella nota integrativa;
- nella nota integrativa sono riportate le informazioni ai sensi dell'art. 1, co. 125-129, Legge n. 124/2017;

- in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea degli azionisti.

La Società di revisione legale TREVOR SRL, a seguito del controllo contabile effettuato, ha riscontrato la conformità del bilancio d'esercizio al 31.12.2021 alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed ha emesso un giudizio senza rilievi in data 12 aprile 2022.

Riguardo alla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e alla sua conformità alle norme di legge, come richiesto dall'art. 14, co. 2, lett. e) del D. Lgs. 39/10, la Società di revisione TREVOR SRL., a seguito dell'espletamento delle procedure indicate dal principio di revisione (ISA Italia) 720B, ritiene che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società ed è redatta in conformità alle norme di legge.

PROPOSTE

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo ed ammontante ad **euro 12.024**.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e tenendo conto che la Società di revisione legale TREVOR SRL., in data 12 aprile 2022 ha emesso la propria "Relazione" priva di rilievi e riserve, il Collegio Sindacale propone all'assemblea dei soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Bolzano, 13 aprile 2022

Il Collegio Sindacale

Josef Vieider

Peter Polenta

Katrin Teutsch

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di ECO CENTER S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di ECO CENTER S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | **Tel** +39 0461 828492 | **Fax** +39 0461 829808 | **Email** trevor.tn@trevor.it

ROMA Via Ronciglione, 3 - 00191 | **Tel** +39 06 3290936 | **Fax** +39 06 36382032 | **Email** trevor.rm@trevor.it

MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | **Tel** +39 02 67078859 | **Fax** +39 02 66719295 | **Email** trevor.mi@trevor.it

MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | **Tel** +39 0444 492844 | **Fax** +39 0444 499651 | **Email** trevor.vi@trevor.it

C.F. | P.IVA | R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro

Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di ECO CENTER S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di ECO CENTER S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

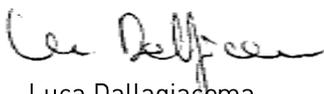
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di ECO CENTER S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di ECO CENTER S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 12 aprile 2022

TREVOR S.r.l.



Luca Dallagiocoma
Revisore Legale

eco center SpA

BILANCIO DI ESERCIZIO del 31-12-2021

Informazioni generali sull'impresa
Sede: VIA LUNGO ISARCO DESTRO 21 A 39100 BOLZANO BZ
Capitale sociale: 4.648.552
Capitale sociale interamente versato: si
Codice CCIAA: Bolzano - Bozen
Partita IVA: 01531480216
Codice fiscale: 01531480216
Numero REA: 127308
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

STATO PATRIMONIALE

	31-12-2021	31-12-2020
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	106.425	108.333
6) immobilizzazioni in corso e acconti	92.304	86.184
Totale immobilizzazioni immateriali	198.729	194.517
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.610.720	8.067.946
2) impianti e macchinario	6.689.632	6.164.840
3) attrezzature industriali e commerciali	1.358.076	2.408.250
4) altri beni	1.031.170	955.682
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.511.179	2.362.465
Totale immobilizzazioni materiali	19.200.777	19.959.183
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	291.361	541.361
d-bis) altre imprese	20.000	20.000
Totale partecipazioni	311.361	561.361
Totale immobilizzazioni finanziarie	311.361	561.361
Totale immobilizzazioni (B)	19.710.867	20.715.061
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	5.442.457	5.365.658
5) acconti	18.059	26.250
Totale rimanenze	5.460.516	5.391.908

II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.596.612	7.207.743
Totale crediti verso clienti	9.596.612	7.207.743
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	239.997	762.368
esigibili oltre l'esercizio successivo	64.808	36.923
Totale crediti tributari	304.805	799.291
5-ter) imposte anticipate	44.222	117.535
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.582.448	8.263.350
esigibili oltre l'esercizio successivo	111.146	102.151
Totale crediti verso altri	1.693.594	8.365.501
Totale crediti	11.639.233	16.490.070
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	10.313.273	2.145.553
3) danaro e valori in cassa	1.348	847
Totale disponibilità liquide	10.314.621	2.146.400
Totale attivo circolante (C)	27.414.370	24.028.378
D) Ratei e risconti	108.168	144.474
Totale attivo	47.233.405	44.887.913
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.648.552	4.648.552
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	90.000	90.000
III - Riserve di rivalutazione	56.033	56.033
IV - Riserva legale	929.710	929.710
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	14.058.903	14.293.475
Varie altre riserve	449	449
Totale altre riserve	14.059.352	14.293.924
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.024	63.399
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(99.866)	(99.866)
Totale patrimonio netto	19.695.805	19.981.752
B) Fondi per rischi e oneri		

4) altri	7.302.527	7.225.727
Totale fondi per rischi ed oneri	7.302.527	7.225.727
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	236.248	270.618
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.197	15.462
Totale debiti verso banche	28.197	15.462
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.914.196	13.214.110
Totale debiti verso fornitori	15.914.196	13.214.110
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	516.044
Totale debiti verso imprese controllate	0	516.044
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	578.430	515.907
Totale debiti tributari	578.430	515.907
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	718.457	708.795
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	718.457	708.795
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.577.435	2.372.875
Totale altri debiti	2.577.435	2.372.875
Totale debiti	19.816.715	17.343.193
E) Ratei e risconti	182.110	66.623
Totale passivo	47.233.405	44.887.913

CONTO ECONOMICO

	31-12-2021	31-12-2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	45.711.836	36.714.272
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	(29.499)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	220.304	658.058
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	261.873	539.274
altri	6.678.162	11.101.944
Totale altri ricavi e proventi	6.940.035	11.641.218
Totale valore della produzione	52.872.175	48.984.049
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.931.000	2.870.995
7) per servizi	24.293.526	24.162.558
8) per godimento di beni di terzi	7.115.064	4.422.682
9) per il personale		
a) salari e stipendi	10.581.132	10.717.720
b) oneri sociali	3.742.765	3.691.171
c) trattamento di fine rapporto	294.665	318.722
e) altri costi	1.570	2.379
Totale costi per il personale	14.620.132	14.729.992
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	109.051	122.012
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.271.098	2.181.045
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	710.987	135.000
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.000	25.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.101.136	2.463.057
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(374.770)	(683.005)
13) altri accantonamenti	104.888	148.005
14) oneri diversi di gestione	647.685	680.758
Totale costi della produzione	52.438.661	48.795.042
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	433.514	189.007
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		

d) proventi diversi dai precedenti		
altri	17.780	2.834
Totale proventi diversi dai precedenti	17.780	2.834
Totale altri proventi finanziari	17.780	2.834
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	41.672	23.192
Totale interessi e altri oneri finanziari	41.672	23.192
17-bis) utili e perdite su cambi	(3)	(2)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(23.895)	(20.360)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	250.000	81.112
Totale svalutazioni	250.000	81.112
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(250.000)	(81.112)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	159.619	87.535
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	76.095	16.479
imposte relative a esercizi precedenti	(1.813)	0
imposte differite e anticipate	73.313	7.657
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	147.595	24.136
21) Utile (perdita) dell'esercizio	12.024	63.399

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

	31-12-2021	31-12-2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.024	63.399
Imposte sul reddito	147.595	24.136
Interessi passivi/(attivi)	23.892	20.358
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	11.001	(3.293)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	194.512	104.600
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	114.888	173.005
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.380.149	2.303.057
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	710.987	135.000
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	250.000	81.112
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	294.665	318.722
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.750.689	3.010.896
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.945.201	3.115.496
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(366.579)	(679.755)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.398.869)	134.783
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.700.086	(2.870.777)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	36.306	53.653
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	115.487	60.873
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	6.239.510	(1.594.128)
Totale variazioni del capitale circolante netto	6.325.941	(4.895.351)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.271.142	(1.779.855)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(23.892)	(20.358)
(Imposte sul reddito pagate)	576.954	451.897
(Utilizzo dei fondi)	(28.088)	(4.642)
Altri incassi/(pagamenti)	(329.035)	(316.656)
Totale altre rettifiche	195.939	110.241
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	10.467.081	(1.669.614)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.238.461)	(2.864.440)
Disinvestimenti	40.287	68.712
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(113.421)	(125.043)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(516.044)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.311.595)	(3.436.815)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	12.735	13.158
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	12.735	13.158
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	8.168.221	(5.093.271)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.145.553	7.237.790
Danaro e valori in cassa	847	1.881
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.146.400	7.239.671
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.313.273	2.145.553
Danaro e valori in cassa	1.348	847
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.314.621	2.146.400

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

Indice:

- 1) Premesse
- 2) Struttura e contenuto del bilancio
- 3) Principi contabili e criteri di valutazione
- 4) Commenti alle poste del bilancio
- 5) Altri informazioni e dati
 - Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

-

1) PREMESSE

Signori azionisti,

il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e tiene conto delle modifiche del D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e del D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015. Esso contiene la comparazione con i dati dell'esercizio precedente, eventualmente con l'adattamento di questi ultimi; l'eventuale incomparabilità o l'impossibilità di adattamento è appositamente segnalata e commentata di seguito.

Attività della società

La società ha per oggetto la costruzione, la compravendita, la manutenzione e/o la gestione di impianti e servizi ambientali.

Appartenenza ad un gruppo societario

La società opera su affidamento diretto di incarico da parte degli enti pubblici partecipanti, agendo come vero e proprio organo delle amministrazioni pubbliche partecipanti che esercitano sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Avvenimenti durante l'esercizio sociale

Durante l'esercizio sociale l'attività è stata svolta in modo regolare nonostante la pandemia da Covid-19. L'esercizio è caratterizzato da un forte aumento del costo dell'energia elettrica in parte compensato dall'aumento dei ricavi di produzione di energia elettrica dei propri impianti.

L'attività di messa in sicurezza e di svuotamento dell'impianto di Sinigo (Bz) della società Solland Silicon Srl (fallita), affidate dalla Provincia Autonoma di Bolzano ad eco center si è conclusa nell'esercizio 2021 ed ora si è in attesa della formalizzazione del fine mandato con la Provincia Autonoma di Bolzano.

2) STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili competenti (O.I.C.).

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter viene riportata per ogni voce l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si evidenzia che nell'esercizio 2021 sono state effettuate delle riclassifiche di immobilizzazioni materiali dalla voce "Attrezzature industriali e commerciali" alla voce "Altri beni". Per garantire la comparabilità dei saldi dell'esercizio con quelli dell'esercizio precedente sono state effettuate di conseguenza le riclassifiche anche sui saldi dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

3) PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, con eccezione al metodo di valutazione delle rimanenze di magazzino che è stato cambiato da FIFO a costo medio ponderato per garantire una migliore rappresentazione della voce di bilancio.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Cambiamenti di principi contabili

A decorrere dal presente esercizio è stato modificato il criterio di valutazione delle rimanenze di magazzino da FIFO a costo medio ponderato. Tale modifica si è resa necessaria per garantire una rappresentazione veritiera e corretta della voce rimanenze di magazzino alla luce delle movimentazioni fisiche delle rimanenze che sono più fedelmente rappresentate dal metodo costo medio ponderato. Nonostante ogni ragionevole sforzo intrapreso non è stato possibile applicare retroattivamente in modo attendibile il nuovo metodo di valutazione cosicché i valori comparativi dell'esercizio precedente non sono stati ricalcolati. L'impatto della modifica del metodo di valutazione ha comportato i seguenti effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio:

	Rimanenze iniziali 01.01.2021
Valutazione FIFO	5.365.658,19
Valutazione CMP	5.205.712,52
Differenza	-159.945,67

La differenza risultante dal cambiamento di valutazione è stata rilevata sui saldi iniziali delle rimanenze in contropartita della Riserva straordinaria di Patrimonio Netto che è stata ridotta di uguale importo.

Correzione di errori rilevanti

Si segnala che è stato commesso un errore rilevante nel Bilancio dell'esercizio al 31.12.2020. L'errore ha riguardato la rilevazione fisica delle rimanenze di materie di consumo riferite al settore laboratorio. Per un errore di procedura non sono stati correttamente rilevati i consumi delle materie prime risultando a fine esercizio in una sopravvalutazione delle rimanenze finali di materie di consumo per Euro 138.025,05. Tale errore è stato corretto nel presente bilancio di esercizio sul saldo di apertura dell'esercizio, mediante riduzione del valore delle rimanenze iniziali di materie di consumo per l'importo di Euro 138.025,05 con contropartita la Riserva straordinaria di Patrimonio Netto che è stata ridotta di uguale importo come previsto dalle facilitazioni previste dall'OIC 29.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Software	33,3 %
Avviamento	10 %

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione. I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	3 %
Impianti fotovoltaici	4 %
Costruzioni leggere	10 %
Impianti specifici e Impianti generici	8 - 10 %
Attrezzatura varia	15 %
Macchine d'ufficio, impianti telefonici e cellulari	20 %
Arredamenti	12 %
Autocarri e macchine operatrici	20 %
Autovetture	25 %
Collettori	5 %
Beni inf. 516,46 Euro	100 %
Lavori su beni di terzi	residua durata del contratto di comodato
Diritti di superficie	durata del diritto reale

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio. Nell'esercizio di entrata in funzione dei cespiti le aliquote di ammortamento sono ridotte alla metà, in quanto il così ottenuto ammortamento non differisce significativamente dall'ammortamento calcolato a partire dal momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata. Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione; il valore così determinato non eccede, in ogni caso, il valore di mercato.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione. Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile. Le partecipazioni di cui si prevede la cessione entro l'esercizio successivo vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Tale criterio è applicato per i crediti iscritti dal 1° gennaio 2016, come previsto dall'OIC 15.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra

il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati iscritti applicando il seguente metodo:

- metodo costo medio ponderato (metodo FIFO fino all'esercizio 2020)

Il valore delle eventuali scorte obsolete e a lenta movimentazione è svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio si applica ai crediti sorti dal 1° gennaio 2016, come consentito dall'OIC 15.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in Euro che in valuta estera e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio si applica ai debiti sorti dal 1° gennaio 2016, come consentito dall'OIC 19.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato quando i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà e/o dei rischi/benefici, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate

in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile. Nella determinazione delle imposte si tiene conto delle imposte anticipate e delle imposte differite.

Per le altre voci sopra non menzionate sono stati applicati i principi contabili approvati dell'OIC.

4) COMMENTI ALLE POSTE DEL BILANCIO

Ai sensi dell'art. 2427 e di altre disposizioni del Codice Civile segue l'analisi delle più importanti voci di bilancio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia la composizione e i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.655.919	150.000	86.184	1.892.103
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.547.586	15.000	-	1.562.586
Svalutazioni	-	135.000	-	135.000
Valore di bilancio	108.333	-	86.184	194.517
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	107.301	-	6.120	113.421
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	158	-	-	158
Ammortamento dell'esercizio	109.051	-	-	109.051
Totale variazioni	(1.908)	-	6.120	4.212
Valore di fine esercizio				
Costo	1.581.041	150.000	92.304	1.823.345
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.474.616	15.000	-	1.489.616
Svalutazioni	-	135.000	-	135.000
Valore di bilancio	106.425	-	92.304	198.729

L'avviamento si riferisce al ramo aziendale attivo nel campo delle analisi tecniche ambientali di prodotti acquisito nell'anno 2019 dalla società Eco Research Srl. Per il principio di prudenza il valore residuo dell'avviamento è stato svalutato nell'esercizio chiuso al 31.12.2020, poichè il settore analisi ha particolarmente sofferto gli effetti negativi della pandemia che si sono protratti anche nell'esercizio 2021.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti e i movimenti delle immobilizzazioni materiali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						

Costo	10.525.114	13.044.470	12.301.839	4.458.791	2.362.465	42.692.679
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.457.168	6.879.630	9.893.589	3.503.109	-	22.733.496
Valore di bilancio	8.067.946	6.164.840	2.408.250	955.682	2.362.465	19.959.183
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	190.832	325.692	382.091	512.578	827.268	2.238.461
Riclassifiche (del valore di bilancio)	691.244	987.309	-	-	(1.678.554)	(1)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2.396	-	8.886	3.499	-	14.781
Ammortamento dell'esercizio	336.906	747.937	836.689	349.566	-	2.271.098
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	40.272	586.690	84.025	-	710.987
Totale variazioni	542.774	524.792	(1.050.174)	75.488	(851.286)	(758.406)
Valore di fine esercizio						
Costo	11.400.901	14.337.360	12.502.206	4.810.406	1.511.179	44.562.052
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.790.181	7.607.456	10.557.440	3.695.211	-	24.650.288
Svalutazioni	-	40.272	586.690	84.025	-	710.987
Valore di bilancio	8.610.720	6.689.632	1.358.076	1.031.170	1.511.179	19.200.777

Con atto di trasferimento del 06 dicembre 2005 la Provincia Autonoma di Bolzano, in riferimento alla decisione della Giunta Provinciale del 20 giugno 2005 n. 2189, ha effettuato la cessione a titolo gratuito del depuratore sovracomunale di Bolzano in favore della eco center S.p.A. Il depuratore è identificato al libro fondiario e al catasto con p.ed. 3919 C.C. Gries 4196/II. In seguito alla cessione gratuita il valore di Euro 359.239,67 indicato nell'atto di trasferimento viene coperto da un fondo contributi dello stesso ammontare. Con il trasferimento non è sorto alcun costo poiché non è dovuto alcun importo a titolo di imposta di registro, catastale o ipotecaria né come spese notarili. Non sono stati effettuati ammortamenti sul bene.

Sulla base di una convenzione con la Provincia Autonoma di Bolzano la società gestisce in affidamento a partire dal 21 maggio 2014 e per la durata di 25 anni il nuovo termovalorizzatore a Bolzano.

Con effetto dal 30 giugno 2015 il vecchio termovalorizzatore è stato restituito al Comune di Bolzano ed alla Provincia Autonoma di Bolzano al termine del contratto di convenzione e dopo avere eseguito i necessari lavori di messa in sicurezza dell'impianto.

Gli incrementi delle varie voci delle immobilizzazioni materiali si riferiscono agli investimenti di sostituzione e di miglioramenti effettuati dalla società.

Per il principio di prudenza il valore residuo delle attrezzature, degli impianti e macchinari, degli arredi e degli altri beni utilizzati esclusivamente nel settore analisi del laboratorio è stato svalutato integralmente per un importo totale di Euro 710.987. Tale svalutazione si è resa necessaria poiché il settore ha particolarmente sofferto gli effetti negativi della pandemia che si sono protratti anche nell'esercizio 2021 e non è previsto un miglioramento significativo nei prossimi esercizi.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2021 ammonta complessivamente a Euro 311.361 (Euro 561.361 alla fine dell'esercizio precedente).

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.696.443	20.000	1.716.443
Svalutazioni	1.155.082	-	1.155.082
Valore di bilancio	541.361	20.000	561.361
Variazioni nell'esercizio			
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	250.000	-	250.000
Totale variazioni	(250.000)	-	(250.000)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.696.443	20.000	1.716.443
Svalutazioni	1.405.082	-	1.405.082
Valore di bilancio	291.361	20.000	311.361

Il decremento si riferisce alla svalutazione della partecipazione alla associazione Eco Research. La svalutazione della partecipazione deriva dalle modifiche allo statuto dell'associazione in fase di approvazione che cambiano in modo sostanziale la ripartizione dei beni dell'associazione in caso di chiusura della stessa (con particolare riferimento ai brevetti), dalla considerazione che gli eventuali proventi della sua attività verranno reinvestiti tutti in attività di ricerca e divulgazione scientifica (senza redistribuzioni fra gli associati) e dalla prevedibile entrata di nuovi associati nel corso del 2022 come indicatoci dai vertici della stessa.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Eco Research Associazione	Bolzano	02387520212	600.000	(81.113)	541.361	541.361	100,00%	291.361
Totale								291.361

Altre partecipazioni immobilizzate

La società detiene anche una partecipazione minoritaria di 2,1986% dell'Istituto per Innovazioni Tecnologiche Bolzano Scarl.

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.365.658	76.799	5.442.457
Acconti	26.250	(8.191)	18.059
Totale rimanenze	5.391.908	68.608	5.460.516

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.207.743	2.388.869	9.596.612	9.596.612	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	799.291	(494.486)	304.805	239.997	64.808	24.000
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	117.535	(73.313)	44.222			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.365.501	(6.671.907)	1.693.594	1.582.448	111.146	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.490.070	(4.850.837)	11.639.233	11.419.057	175.954	24.000

Si evidenzia che la quota parte dei crediti con scadenza oltre cinque anni si riferisce al bonus fiscale per il risparmio energetico conseguito con la ristrutturazione e il risanamento energetico della sede amministrativa delle società realizzata nel 2020. Il bonus fiscale consiste in una detrazione annua massima di Euro 6.000 dall'IRES dovuta dalla società nei prossimi anni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si evidenzia che non esistono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti verso clienti	7.323.803	9.681.102	2.357.299
Fondo svalutazione crediti	-116.060	-84.490	31.570
Totale crediti verso clienti	7.207.743	9.596.612	2.388.869

I crediti verso clienti sono esigibili. Il fondo svalutazione crediti copre i rischi di un eventuale mancato realizzo di crediti attualmente non quantificabile in misura specifica. In generale i crediti si riferiscono ad attività svolta prevalentemente nei confronti di enti locali territoriali, considerati completamente solvibili. Si rimanda ad un paragrafo successivo per i movimenti del fondo.

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti IRES/IRPEF	111.660	-89.584	22.076
Crediti IRAP	505.551	-505.551	
Crediti IVA		44.942	44.942
Altri crediti tributari	182.080	55.707	237.787
Totali	799.291	-494.486	304.805

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	8.263.350	1.582.448	-6.680.902
Altri crediti:			
Crediti per contributi vs Enti pubblici	4.140.754	1.149.652	-2.991.102
Crediti per incentivi energia elettrica	4.059.267	370.159	-3.689.108
Anticipi	55.135	1.150	-53.985
- Altri	8.194	61.487	53.293
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	102.151	111.146	8.995
Depositi cauzionali in denaro	102.151	111.146	8.995
Totale altri crediti	8.365.501	1.693.594	-6.671.907

I crediti verso altri si sono ridotti di molto rispetto all'esercizio precedente poiché in particolare i contributi provinciali sono stati incassati entro l'anno e gli incentivi energia elettrica si sono ridotti.

Fondo svalutazione crediti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	116.060	41.570	10.000	84.490

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.145.553	8.167.720	10.313.273
Denaro e altri valori in cassa	847	501	1.348
Totale disponibilità liquide	2.146.400	8.168.221	10.314.621

Le rilevanti disponibilità liquide derivano dall'incasso entro l'esercizio dei corrispettivi derivanti dalla vendita dell'energia elettrica del 2021.

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	144.474	108.168	-36.306
Risconti attivi fatture manutenzione	117.212	81.838	-35.374
Risconti attivi costo fidejussioni	2.863	2.441	-422
Risconti attivi altri costi, abbonamenti, licenze ecc.	24.399	23.889	-510
Totali	144.474	108.168	-36.306

Tra i risconti attivi, hanno competenza temporale oltre i dodici mesi i canoni di manutenzione per Euro 8.091. Si evidenzia che non ci sono risconti attivi con scadenza oltre cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 19.695.805 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	4.648.552	-	-		4.648.552
Riserva da soprapprezzo delle azioni	90.000	-	-		90.000
Riserve di rivalutazione	56.033	-	-		56.033
Riserva legale	929.710	-	-		929.710
Altre riserve					
Riserva straordinaria	14.293.475	63.399	297.971		14.058.903
Varie altre riserve	449	-	-		449
Totale altre riserve	14.293.924	63.399	297.971		14.059.352
Utile (perdita) dell'esercizio	63.399	(63.399)	-	12.024	12.024
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(99.866)	-	-		(99.866)
Totale patrimonio netto	19.981.752	-	297.971	12.024	19.695.805

Il decremento della Riserva straordinaria per Euro 297.971 si riferisce, come anticipato nella parte introduttiva della nota integrativa, per Euro 138.025 alla rettifica dell'errore contabile 2020 relativo alla valorizzazione delle rimanenze finali 2020 e per Euro 159.946 alla rettifica in seguito alla modifica del metodo di valutazione delle rimanenze di magazzino.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.648.552	C,U		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	90.000	C	A, B	90.000
Riserve di rivalutazione	56.033	U	A, B	56.033
Riserva legale	929.710	U	A, B	929.710
Altre riserve				
Riserva straordinaria	14.058.903	U	A, B, C	14.293.475
Varie altre riserve	449	C	A, B, C	450
Totale altre riserve	14.059.352			14.293.925
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(99.866)			(99.866)
Totale	19.683.781			15.269.802
Quota non distribuibile				1.075.743
Residua quota distribuibile				14.194.059

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Azioni proprie

Nell'esercizio 2010 è stata acquistata un'azione propria del valore nominale di Euro 51,65, corrispondente a 0,00001% del capitale sociale, per un controvalore di Euro 90.051,65. L'autorizzazione all'acquisto dell'azione propria è stata deliberata con assemblea dei soci del 17 dicembre 2010, nella stessa assemblea sono state definite, ai sensi dell'art. 2357 c.c., le modalità per l'acquisto. Nell'esercizio 2011 la società ha acquistato dal Comune di Bolzano n. 1.030 azioni al valore nominale di euro 51,65 ciascuna, corrispondente a 1,144432 % del capitale sociale. Nell'anno 2012 nr. 450 azioni sono state vendute al valore nominale a diverse Comunità Comprensoriali. Nell'anno 2013 sono state vendute a diversi Comuni e sempre al valore nominale 180 azioni, nell'anno 2014 altre 130 azioni ed infine nell'anno 2015 altre 70 azioni. Nel corso dell'esercizio 2019 la società ha venduto 10 azioni al Comune di Lasa al prezzo di 51,65 ciascuna, e le 54 azioni del Consorzio Smaltimento Oltradige-Bassa Atesina sono state annullate e trasferite alla Comunità Comprensoriale Oltradige-Bassa Atesina a causa dello scioglimento del Consorzio. Le restanti n. 191 azioni, corrispondenti a Euro 9.865,15 del capitale sociale, saranno cedute nei prossimi anni ad altri comuni.

Le azioni proprie sono classificate nel Patrimonio netto alla voce Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio con segno negativo.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	7.225.727	7.225.727
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	104.888	104.888
Utilizzo nell'esercizio	28.088	28.088
Totale variazioni	76.800	76.800
Valore di fine esercizio	7.302.527	7.302.527

Fondo rischi spese legali

È presente un fondo di Euro 18.937 per coprire possibili spese legali. Il fondo è stato utilizzato parzialmente nell'esercizio per Euro 6.420.

Fondo spese post-discardica

L'accantonamento al fondo spese post-discardica, determinato in base ad una perizia asseverata giurata da parte di un esperto di settore, si compone come segue:

Euro 1.690.639,68 sono stati accantonati fino al 31.12.1997 per 130.941.396 kg apportati. Tale importo accantonato nella cosiddetta moratoria fiscale ai sensi dell'art. 66, comma 14 del D.L. n. 331 del 30.08.1993 è stato attestato da perizia giurata in data 26 ottobre 1998 e da considerare fiscalmente dedotto in via definitiva ai sensi della legge n. 549 del 28.12.1995 art. 3, comma 72 e della circolare n. 52/E del 02 giugno 1998 e per questo non viene più modificato anche perché la sua misura è civilisticamente giustificata.

Per quanto riguarda l'accantonamento corrente dal 01.01.1998 si rimanda al commento relativo agli accantonamenti, che portano al seguente fondo totale:

Descrizione	Conferimento discardica		
Accantonamento durante la moratoria fiscale 31.12.1997	130.911.394 kg x 0,012911 Euro/kg =	Euro	1.690.639
Accantonamento dal 01.01.1998 al 31.12.2020	1.136.200.521 kg x 0,005320 Euro/kg =	Euro	6.044.587
Accantonamento dal 01.01.2021 al 31.12.2021	26.553.830 kg x 0,00395 Euro/kg =	Euro	104.888
Totale fondo		Euro	7.840.114
Utilizzo del fondo nei periodi precedenti		Euro	534.857
Utilizzo del fondo nell'ultimo periodo		Euro	21.667
Totale fondo a fine esercizio		Euro	7.283.589

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	270.618
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	294.665
Utilizzo nell'esercizio	329.035
Totale variazioni	(34.370)
Valore di fine esercizio	236.248

L'accantonamento al fondo TFR è determinato in base all'accantonamento legalmente riconosciuto e calcolato dal consulente del lavoro. Il fondo copre i diritti del personale.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 e 6 del Codice Civile). Si evidenzia che non ci sono debiti con scadenza oltre cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	15.462	12.735	28.197	28.197
Debiti verso fornitori	13.214.110	2.700.086	15.914.196	15.914.196
Debiti verso imprese controllate	516.044	(516.044)	0	0
Debiti tributari	515.907	62.523	578.430	578.430
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	708.795	9.662	718.457	718.457
Altri debiti	2.372.875	204.560	2.577.435	2.577.435
Totale debiti	17.343.193	2.473.522	19.816.715	19.816.715

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRAP		56.101	56.101
Erario c.to IVA	34.076	-34.076	
Erario c.to ritenute dipendenti	393.007	20.272	413.279
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	25.226	-4.204	21.022
Debiti per altre imposte	63.598	24.430	88.028
Totale debiti tributari	515.907	62.523	578.430

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	516.905	530.312	13.407
Debiti verso Inail	9.317	5.168	-4.149
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	182.573	182.977	404
Totale debiti previd. e assicurativi	708.795	718.457	9.662

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	2.372.875	2.577.435	204.560
Debiti verso dipendenti/assimilati	2.105.461	2.259.311	153.850
Debiti verso amministratori e sindaci	1.888	1.888	
- Altri	265.526	316.236	50.710
Totale Altri debiti	2.372.875	2.577.435	204.560

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si evidenzia che non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si segnala che non esistono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:	66.623	182.110	115.487
Canoni	26		-26
Contributo investimenti credito d'imposta l. 160-2019, l. 178-2020	66.597	182.110	115.513
Totali	66.623	182.110	115.487

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	36.714.272	45.711.836	8.997.564	24,51
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-29.499		29.499	
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	658.058	220.304	-437.754	-66,52
Altri ricavi e proventi	11.641.218	6.940.035	-4.701.183	-40,38
Totali	48.984.049	52.872.175	3.888.126	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Trattamento rifiuti	13.033.386
Depurazione acque	18.035.160
Ricavi energia elettrica e termica	11.037.713
Ricavi da gestione rete	2.515.689
Ricavi per analisi	1.088.665
Altri ricavi da servizi e vendita	1.223
Totale	45.711.836

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.870.995	2.931.000	60.005	2,09
Per servizi	24.162.558	24.293.526	130.968	0,54
Per godimento di beni di terzi	4.422.682	7.115.064	2.692.382	60,88
Per il personale:				
a) salari e stipendi	10.717.720	10.581.132	-136.588	-1,27
b) oneri sociali	3.691.171	3.742.765	51.594	1,40
c) trattamento di fine rapporto	318.722	294.665	-24.057	-7,55
d) trattamento di quiescenza e simili				

e) altri costi	2.379	1.570	-809	-34,01
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	122.012	109.051	-12.961	-10,62
b) immobilizzazioni materiali	2.181.045	2.271.098	90.053	4,13
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni	135.000	710.987	575.987	426,66
d) svalut.ni crediti att. circolante	25.000	10.000	-15.000	-60,00
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	-683.005	-374.770	308.235	
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti	148.005	104.888	-43.117	-29,13
Oneri diversi di gestione	680.758	647.685	-33.073	-4,86
Arrotondamento				
Totali	48.795.042	52.438.661	3.643.619	

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in esecuzione di obblighi di legge e contrattuali e tengono prudenzialmente conto degli obblighi che potrebbero sorgere in capo della società.

In particolare gli altri accantonamenti si riferiscono per Euro 104.888 all'accantonamento al fondo post esercizio di discariche. L'accantonamento al fondo post esercizio di discariche è determinato in base al costo di bonifica stimato nell'ordine di Euro 0,00532 per ogni chilogrammo di rifiuti conferito da parte della società fino al 31.12.2020 e di Euro 0,00395 per ogni chilogrammo di rifiuto conferito dal 01.01.2021 in poi. Gli importi unitari dei costi di bonifica risultano da una perizia asseverata in data 06.12.2006 per i rifiuti conferiti fino al 31.12.2020 e da una nuova perizia asseverata in data 06.12.2021 per i rifiuti conferiti dal 01.01.2021 in poi. Si precisa che nelle perizie si è tenuto conto del 80% di contributo provinciale sui costi per risanamento e ricoltivazione dei terreni ai sensi della delibera della Giunta Provinciale n. 35/2001 attualmente in vigore, e che la nuova aliquota consente di accantonare un fondo che copre i costi di post esercizio tenendo conto di una vita utile della discarica calcolata sulla base del volume residuo e dei quantitativi di rifiuti conferiti attualmente.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	41.672
Totale	41.672

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					1.359	1.359
Interessi da crediti commerciali					2.624	2.624
Altri interessi attivi					13.797	13.797
Totali					17.780	17.780

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie".

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	81.112	168.888	250.000
Totali	-81.112	-168.888	-250.000

La svalutazione riguarda l'incremento del fondo svalutazione della partecipazione nell'associazione Eco Research.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si evidenzia che non ci sono ricavi di entità o incidenza eccezionali che necessitano un'indicazione separata dell'importo e della relativa natura, mentre dal lato dei costi si evidenzia la svalutazione straordinaria dei beni strumentali collegati al reparto laboratorio/analisi per Euro 710.987 e la svalutazione della partecipazione nell'associazione Eco Research per Euro 250.000.

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	16.479	59.616	361,77	76.095
Imposte relative a esercizi precedenti		-1.813		-1.813
Imposte anticipate	7.657	65.656	857,46	73.313
Totali	24.136	123.459		147.595

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte. Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE ANTICIPATE	Ammontare delle differenze temporanee					
Amm.to e svalutazione avviamento	150.536	150.536	-12.771	-12.771	137.765	137.765
Accantonamento fondo spese legali	25.358	25.358	-6.420	-6.420	18.938	18.938
Perdite fiscali	292.105		-292.105			
Interessi di mora attivi non incassati			2.085		2.085	
Totale differenze temporanee deducibili	467.999	175.894	-309.211	-19.191	158.788	156.703
Perdite fiscali						
Aliquote IRES e IRAP	24,00	2,68			24,00	3,90

Crediti per imposte anticipate	112.320	4.714	-74.211	1.397	38.109	6.111
IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare delle differenze temporanee					
Totale differenze temporanee imponibili						
Aliquote IRES e IRAP						
Debiti per imposte differite						
Arrotondamento						
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	117.535		-73.313		44.222	
Totali imposte anticipate (imposte differite) nette	117.535		-73.313		44.222	
- imputate a Conto economico			-73.313			
- imputate a Patrimonio netto						
Perdite fiscali non considerate per calcolo imposte anticipate						

Per il principio di prudenza non sono state rilevate le imposte anticipate alla svalutazione dei beni materiali strumentali del settore laboratorio come evidenziato nella seguente tabella.

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione beni materiali laboratorio	710.987	710.987	24,00%	170.637	3,90%	27.728

5) ALTRE INFORMAZIONI E DATI

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi dell'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto una partecipazione comportante la responsabilità illimitata.

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2021.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	13
Impiegati	64
Operai	146
Totale Dipendenti	225

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale per l'esercizio al 31/12/2021, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile. Non sono stati concessi anticipazioni o crediti né sono stati assunti impegni per loro conto.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	55.200	39.789

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti alla società di revisione per le prestazioni rese.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.465
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	9.700
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	24.165

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	90.001	4.648.552	90.001	4.648.552
Totale	90.001	4.648.552	90.001	4.648.552

Il capitale sociale è costituito da n. 90.001 azioni ordinarie di nominali Euro 51,65 ciascuna.

Titoli emessi dalla società

Ai sensi del punto 18 dell'art. 2427 del Codice Civile si segnala che la società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi del punto 19 dell'art. 2427 del Codice Civile si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società ha prestato fidejussioni per la associazione Eco Research per un ammontare di Euro 470.000. Le fidejussioni garantiscono il fido, crediti bancari e anticipi per contributi della associazione Eco Research.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Nel rispetto della normativa prevista dagli artt. da 2447-bis a 2447-decies del Codice Civile si segnala che non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato operazioni attive e passive nei confronti della associazione Eco Research, nonché nei confronti della società SEAB Spa – Servizi Energia Ambiente Bolzano, la quale è controllata dal Comune di Bolzano. Tutte le operazioni sono state concluse a condizioni di mercato.

Le prestazioni di servizi rese e ricevute nei confronti dell'associazione Eco Research sono composte come segue:

Prestazioni rese	Importo
Affitti	50.000
Altri ricavi	8.051
Totale	58.051
Prestazioni ricevute	Importo
Analisi e supporto tecnico	20.732
Contributo associativo annuo	100.000
Totale	120.732

Le prestazioni di servizi rese e ricevute da SEAB Spa – Servizi Energia Ambiente Bolzano sono composte come segue:

Prestazioni rese	Importo
Fatturazione per Ato	4.792.910
Smaltimento rifiuti, acque nere e rifiuti organici	1.749.220
Altri	25.242
Totale	6.567.372
Prestazioni ricevute	Importo
Costi di manutenzione	8.022
Smaltimento rifiuti	6.576
Acqua	7.849
Riaddebito trasporti	4.000
Totale	26.447

Le prestazioni di servizi rese e ricevute nei confronti dell'azionista Comune di Bolzano sono composte come segue:

Prestazioni rese	Importo
Smaltimento percolato discarica	50.361
Altri ricavi	295
Analisi	12.244
Totale	62.900
Prestazioni ricevute	Importo
Rimborso collocazione comune	901.517
Altri Così	149
Totale	901.815

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. si evidenzia, che dopo la chiusura dell'esercizio si sono verificati eventi nel panorama geopolitico internazionale, che possono influire in maniera importante sia sulla valutazione dei rischi aziendali fatta a fine 2021, che sulla operatività generale dell'azienda. In particolare gli eventi legati alla guerra in Ucraina e lo stress sui prezzi dei prodotti energetici, oltre ad avere influito in modo negativo sui costi della produzione, stanno generando nei primi mesi del 2022 ritardi nelle consegne di materiali e materie prime di vario genere, necessari non solo per i lavori di manutenzione e adeguamento degli impianti, ma anche per la gestione corretta degli stessi. Al momento questi ritardi sono contenuti e possono essere assorbiti modificando la gestione della logistica dei materiali, ma non sono da escludere peggioramenti futuri della situazione qualora il panorama internazionale negativo dovesse perdurare per lungo tempo o addirittura deteriorarsi ulteriormente.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125 della L. 124/2017, si segnala l'importo delle sovvenzioni, contributi, e vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria:

Ente pubblico erogante	Tipo di contributo	Data incasso	Importo
Provincia Autonoma di Bolzano	c/impianti e in c/esercizio	vari nel 2021	7.072.149
MEF - compensazioni F24	c/esercizio	vari nel 2021	60.018

Inoltre si dichiara che la società ha usufruito di aiuti oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva straordinaria	12.024
Totale	12.024

Bolzano, lì 25 marzo 2022

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE:
(Guglielmo Concer)
firmato

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dott. Peter Glieria, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bolzano autorizzata con provv. prot. N. 1423/2000/2/SS, Rep. 2 del 19.09.2000 del Ministero delle Finanze - Dip.delle entrate - Ufficio delle Entrate di Bolzano